

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (ita)	PI	STATO (attivo/non attivo)	LINK	CHI PUÒ PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
CERPASS	DERMATOLOGICI, • Carcinoma a cellule squamose	II	Lo scopo di questo studio è quello di paragonare gli effetti di cemiplimab da solo (in monoterapia) con quelli della combinazione di cemiplimab e RP1 in pazienti con CSCC in stadio avanzato	Ignazio Stanganelli	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/record/NCT04050436	Paziente affetto/a da carcinoma cutaneo a cellule squamose (cutaneous squamous cell carcinoma, CSCC) in stadio avanzato.	Lo scopo di questo studio è quello di paragonare gli effetti di cemiplimab da solo (in monoterapia) con quelli della combinazione di cemiplimab e RP1 in pazienti con CSCC in stadio avanzato
BIO TAILOR	MELANOMA	II	Dabrafenib e trametinib in pazienti con melanoma metastatico e mutazione di BRAF V600 nel DNA libero circolante: uno studio prospettico di fase II, in aperto, multicentrico (Studio Bioliquid TAILOR BIOTAILOR).	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://irgb.cnr.it/projects/bio-tailor/	Pazienti devono presentare melanoma cutaneo in Stadio III o IV (metastatico) non resecabile e precedente esposizione a un regime approvato contenente un anti-PD1 per almeno 12 settimane consecutive.	Lo scopo dello studio è di valutare l'azione dei farmaci Dabrafenib e Trametinib in pazienti con diagnosi di melanoma che hanno mostrato un cambiamento nel tipo di gene BRAF presente nel DNA delle cellule tumorali prima dell'inizio della terapia con Dabrafenib e Trametinib.
NEO TIM	MELANOMA	II	Studio di fase II, randomizzato, non-comparativo, sulla terapia neoadiuvante più adiuvante con combinazione o sequenza di vemurafenib, cobimetinib e atezolizumab in pazienti con melanoma ad alto rischio, asportabile chirurgicamente con mutazione BRAF o wild type.	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04722575	Pazienti affetti da melanoma chirurgicamente resecabile ad alto rischio.	Lo scopo dello studio è di valutare se il trattamento attuato prima della chirurgia (neoadiuvante), somministrato in combinazione o in sequenza con farmaco target e immunoterapia abbia attività antitumorale e se riduca il rischio di recidiva dopo l'intervento chirurgico.
BNT 111-01	MELANOMA	II	Sperimentazione di Fase II randomizzata, in aperto con BNT111 e cemiplimab in combinazione o come agenti singoli in pazienti affetti da melanoma di Stadio III o IV non resecabile, recidivante/refrattario alla terapia anti-PD-1. Principal Investigator: Massimo Guidoboni (Immunoterapia)	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04526899	Pazienti devono presentare melanoma cutaneo in Stadio III o IV (metastatico) non resecabile e precedente esposizione a un regime approvato contenente un anti-PD1 per almeno 12 settimane consecutive.	Lo scopo di questo studio è quello di determinare se il tumore risponde al trattamento con i farmaci sperimentali chiamati BNT111 e cemiplimab, da soli o in combinazione.
BMS CA 045-022 (PIVOT-12)	MELANOMA	III	Studio di fase 3, randomizzato, in aperto, per confrontare l'immunoterapia adiuvante di bempedalsleukin in combinazione con nivolumab rispetto a nivolumab dopo resezione completa di melanoma in pazienti ad alto rischio di recidiva.	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04410445	Uomini e donne di età ≥18 anni dopo resezione completa di melanoma ad alto rischio di recidiva.	L'obiettivo di questo studio è valutare l'efficacia, la sicurezza e la tollerabilità del farmaco sperimentale chiamato bempedalsleukin quando combinato con un farmaco approvato, nivolumab, rispetto a nivolumab da solo dopo la resezione completa di un melanoma nei partecipanti ad elevato rischio di ricomparsa del tumore dopo l'intervento chirurgico.
ABSIDE	MELANOMA	II	Vaccinazione con cellule dendritiche autologhe caricate con lisato od omogenato tumorale autologo combinata o meno con radioterapia immunomodulante e/o IFN-α preleucaferesi in pazienti con melanoma metastatico: studio clinico di fase II "proof-of-principle".	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT01973322	Uomini e donne di età ≥18 anni, con melanoma in stadio avanzato.	Lo scopo di questa ricerca è quello di valutare la sicurezza, l'efficacia clinica ed immunologica della combinazione di un vaccino personalizzato, preparato con cellule dendritiche e cellule tumorali autologhe (ovvero ottenute dal paziente stesso), con due diversi trattamenti addizionali tesi ad aumentarne l'attività (radioterapia esterna a scopo immunomodulante e/o trattamento di 7 gg con interferon-alfa prima dell'effettuazione della procedura di leucaferesi necessaria ad ottenere le cellule per la preparazione del vaccino).

ACT16845_PE GASUS	Carcinoma cutaneo a cellule squamose (CSCC) e melanoma	I	Studio di fase 1/2, non randomizzato, in aperto, multicorte, multicentrico per valutare il beneficio clinico di SAR444245 (THOR-707) in combinazione con cemiplimab per il trattamento di pazienti con tumori cutanei non resecabili o metastatici in stadio avanzato	Laura Ridolfi	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/record/NCT04913220	Pazienti con tumori cutanei non resecabili o metastatici in stadio avanzato	Lo scopo dello studio è determinare l'attività antitumorale di SAR444245 per il trattamento del melanoma avanzato o del carcinoma cutaneo a cellule squamose (CSCC) quando somministrato insieme a un'altra terapia antitumorale: cemiplimab che appartiene a una classe di terapie chiamate inibitori dei checkpoint immunitari (ICI), che è già approvato per il trattamento del CSCC e non per il melanoma.
COLUMBUS	melanoma	III	Adjuvant encorafenib & binimetinib vs. placebo in fully resected stage IIB/C BRAF V600E/K mutated melanoma: a randomized triple-blind phase III study in collaboration with the EORTC Melanoma Group.	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT01909453	pazienti con diagnosi di melanoma stadio IIB e IIC BRAF mutato	L'obiettivo di questo studio è quello di scoprire se la combinazione dei farmaci dello studio encorafenib e binimetinib sia sicura e abbia effetti benefici nelle persone affette da melanoma in stadio IIB/C con mutazione di BRAF completamente resecato.
AGENUS C-800-23	melanoma	II	Uno studio multicorte, aperto, di fase 2 di botensilimab (AGEN1181) per il trattamento del melanoma avanzato refrattario a una precedente terapia con inibitori del checkpoint	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	Pazienti con diagnosi di melanoma stadio IIB e IIC BRAF mutato	Pazienti con tumori cutanei già trattati precedentemente con immunoterapia	Lo studio è stato progettato per acquisire informazioni sulla sicurezza di un farmaco sperimentale chiamato botensilimab, quando viene somministrato a soggetti con diagnosi di tumore della pelle. La nostra ricerca suggerisce che botensilimab potrebbe essere efficace contro il tumore della pelle, pertanto, in questa sperimentazione, desideriamo esaminare la sicurezza e l'efficacia di botensilimab in pazienti con tumore della pelle
MK7684A-010	melanoma	III	Studio clinico di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con comparatore attivo, su MK-7684A adiuvante vs pembrolizumab adiuvante in partecipanti con melanoma allo stadio II-IV ad alto rischio (KEYVIBE-010)	Laura Ridolfi	NON ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05665595?term=2022-501417-31-00&draw=2&rank=1	pazienti con diagnosi di melanoma stadio IIB, IIC, III e IV resecato	Questa sperimentazione sta testando MK-7684A in pazienti sottoposti a intervento chirurgico per l'asportazione di un melanoma. MK-7684A è un trattamento sperimentale. È una immunoterapia. Le immunoterapie stimolano il sistema immunitario del corpo a combattere il tumore. MK-7684A è un'associazione di 2 farmaci: MK-7684 e pembrolizumab. Questa sperimentazione metterà a confronto MK-7684A con pembrolizumab da solo. Questa sperimentazione viene condotta per: <ul style="list-style-type: none"> • Testare la sicurezza di MK-7684A rispetto a pembrolizumab • Vedere come MK-7684A funziona rispetto a pembrolizumab • Vedere se i partecipanti che ricevono MK-7684A vivono più a lungo rispetto a coloro che ricevono pembrolizumab • Vedere se i partecipanti che ricevono MK-7684A hanno una migliore qualità della vita rispetto a coloro che ricevono pembrolizumab.
VERBENA	melanoma	III	Studio randomizzato, in doppio cieco di valutazione della similarità farmacocinetica di ABP 206 rispetto a OPDIVO® (nivolumab) in soggetti con melanoma resecato allo stadio III o IV in contesto adiuvante	Francesco de Rosa	NON ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05907122?term=20220083&draw=2&rank=2	pazienti con diagnosi di melanoma stadio IIB, IIC, e IV resecato	Lo studio si propone di acquisire informazioni circa gli effetti di un farmaco sperimentale chiamato ABP 206 sul melanoma resecato ad alto rischio di progressione di malattia nel contesto adiuvante. Amgen sta sviluppando ABP 206 come candidato biosimilare di OPDIVO® (nivolumab). Si definisce biosimilare un farmaco biologico per il quale sia stata dimostrata un'elevata similarità, nonché l'assenza di differenze clinicamente significative rispetto a un farmaco biologico esistente, talvolta definito "prodotto di riferimento", già approvato per l'uso dalle agenzie regolatorie. Nivolumab è approvato negli USA e nell'Unione europea (UE) per il trattamento di una serie di tumori, compreso il melanoma.

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (ita)	PI	STATO (attivo/non attivo)	LINK CLINICAL TRIAL	CHI PUO' PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
CA027-002	Melanoma, tumore del polmone non a piccole cellule, tumore della vescica, tumore a cellule squamose della testa e del collo, tumore del rene, tumore del colon-retto, tumore della mammella triplo-negativo, tumore del pancreas e del fegato	I	Studio di fase 1/2 di BMS-986253 in combinazione con nivolumab o nivolumab più ipilimumab in tumori in stadio avanzato	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03400332	Uomini e donne di età >18 anni affetti da melanoma, tumore del polmone non a piccole cellule, tumore della vescica, tumore a cellule squamose della testa e del collo, tumore del rene, tumore del colon-retto, tumore della mammella triplo-negativo, tumore del pancreas e del fegato, precedentemente trattati con farmaci PDL1 e con livelli basali di IL-8 superiori a 10 pg/mL	L'obiettivo dello studio è caratterizzare la sicurezza, la tollerabilità e DLT della combinazione dei farmaci sperimentali BMS-986253 con Nivolumab ed inoltre determinare la RP2D di BMS-986253 somministrato in associazione con Nivolumab nei partecipanti con tumori solidi avanzati.
W00090GE101	Tumore solido o BRAF (K o E mutato) localmente avanzato/metastatico	I	Studio di fase I, multicentrico*, in aperto, volto a valutare l'impatto dell'insufficienza epatica* moderata e grave sulla farmacocinetica e sulla sicurezza di encorafenib in associazione con binimetinib in pazienti adulti affetti da tumori solidi non resecabili* o metastatici* con mutazione* BRAF V600.	Massimo Guidoboni	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04759846	pazienti idonei alla valutazione farmacocinetica e affetti da tumori solidi non resecabili o metastatici con mutazione BRAF V600, con 4 partecipanti in ciascuno dei 3 gruppi di funzionalità epatica (funzionalità epatica normale, insufficienza epatica moderata e insufficienza epatica grave)	L'obiettivo principale di questo studio è quello di trovare una dose sicura ed efficace di encorafenib in associazione a binimetinib per i pazienti con tumore metastatico o non resecabile con mutazione BRAF affetti da disfunzione epatica (ovvero, insufficienza moderata o grave) per i quali ad oggi non esistono raccomandazioni.
LUTHREE	Tumori solidi positivi ai recettori 2 della somatostatina	II	Studio di fase II randomizzato finalizzato ad ottimizzare l'intervallo tra i cicli di terapia radiorecettoriale con 177Lu-Lutezio Dotatate nei tumori solidi positivi ai recettori 2 della somatostatina	Stefano Severi	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03454763?titles=luthree&draw=2&rank=1	Uomini e donne di età >18 anni affetti da tumore positivo ai recettori 2 della somatostatina, in progressione da un precedente trattamento	Lo scopo di questa ricerca è quello di valutare la sopravvivenza libera da progressione (PFS) e la tollerabilità di un trattamento con Lutezio 177-dotatate somministrato a intervalli di tempo ridotti rispetto all'intervallo comunemente adottato.
THE ROME TRIAL	Polmone non a piccole cellule (NSCLC), Gastroenterici, mammella, Polmonari, tumori solidi	II	Studio ROME dall'istologia al target: la via per personalizzare la terapia a bersaglio molecolare e l'immunoterapia.	Ugo De Giorgi	CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/results/NCT04591431	Pazienti affetti da malattia progressiva (recidivante e/o metastatica) del carcinoma mammario, del tumore metastatico gastro-intestinale, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) o altri. I pazienti devono aver completato almeno 1 linea di trattamento e non più di 2, come definito dall'attuale versione delle linee guida AIOM.	Valutare l'efficacia della terapia target versus la terapia standard.
SPARTA (APL-101-01)	Tumori solidi non resecabili o metastatici con amplificazione o fusione di c-MET	I	Studio multicentrico di fase 1/2 per valutare la sicurezza, la farmacocinetica e l'efficacia preliminare di APL-101 in soggetti con carcinoma polmonare non a piccole cellule con mutazioni di c-Met associate a salto dell'esone 14 e tumori solidi in stadio avanzato con disregolazione di c-Met.	Angelo Delmonte	ATTIVO SOLO PER COORTE E (TUMORI CEREBRALI)	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03175224	Uomini e donne di età ≥18 anni affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule con mutazioni di c-Met associate a salto dell'esone 14 e tumori solidi in stadio avanzato con disregolazione di c-Met.	Lo scopo di questo studio è valutare la sicurezza e l'efficacia di APL-101, un inibitore di c-Met, per il trattamento di tumori solidi avanzati che esprimono c-Met e stabilire quale sia la dose migliore. Inoltre sarà misurata la farmacocinetica e la farmacodinamica di APL-101. Lo studio prevede due parti, la Fase 1 determinerà la dose massima sicura e tollerabile mentre la Fase 2 determinerà l'efficacia di tale dose su cinque gruppi di pazienti (suddivisi in base al tipo e allo stato del tumore e alla presenza di specifiche mutazioni del gene MET).
GO42144	Carcinoma polmonare non a piccole cellule, cancro del colon-retto, Tumori solidi avanzati con mutazione KRAS G12C	I	Studio di fase Ia/Ib di incremento della dose e di espansione della dose per valutare la sicurezza, la farmacocinetica e l'attività di GDC-6036 in monoterapia e in combinazione con altre terapie antitumorali in pazienti con tumori solidi in stadio avanzato o metastatico con mutazione KRAS G12C	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04449874	Uomini e donne di età >18 anni affetti da tumori solidi in stadio avanzato o metastatico con una mutazione KRAS G12C	Valutare la sicurezza, la farmacocinetica, l'immunogenicità, l'attività preliminare e i biomarcatori di GDC-6036 come agente in monoterapia (Braccio A) e in combinazione con altre terapie antitumorali in pazienti con tumori solidi in stadio avanzato o metastatico con una mutazione KRAS G12C
RLY 4008-001	Colangiocarcinoma non resecabile o metastatico o altri tumori solidi non resecabili o metastatici con alterazioni FGFR2	I	Studio condotto per la prima volta sull'uomo dell'inibitore altamente selettivo di FGFR2, RLY-4008, in pazienti con colangiocarcinoma intraepatico (ICC) e altri tumori solidi in stadio avanzato	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04526106	Uomini e donne di età >18 anni affetti da colangiocarcinoma intraepatico o altri tipi di tumori solidi metastatici o non resecabili con alterazioni del recettore del fattore di crescita dei fibroblasti di tipo 2 (FGFR2).	valutare la sicurezza, la tollerabilità, la farmacocinetica e l'attività antineoplastica preliminare di RLY-4008 in pazienti con colangiocarcinoma intraepatico non resecabile o metastatico e altri tumori solidi
SGNLVA-005	Tumori solidi localmente avanzati o metastatici non resecabili	II	Studio di fase 2 in aperto suladriatuzumab vedotin (LV) 55T per tumori solidi localmente avanzati o metastatici non resecabili	Ugo De Giorgi	CHIUSA COORTE PROSTATA E MELANOMA	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04032704	Uomini e donne di età >18 anni affetti da malattia prostatica metastatica resistente alla castrazione.	Lo scopo del presente studio di ricerca è verificare l'efficacia del farmaco nel trattamento dei tumori solidi, la sicurezza dell'uso del farmaco nelle persone e il tipo di effetti collaterali provocati.

SC104	Cancro colorettrale, carcinoma polmonare non a piccole cellule, carcinoma epatocellulare, carcinoma prostatico, carcinoma ovarico, carcinoma cutaneo a cellule squamose	II	Uno studio di fase 2, in aperto, a braccio singolo, multicentrico su SOT101 in combinazione con pembrolizumab per valutare l'efficacia e la sicurezza in pazienti con tumori solidi avanzati/refrattari selezionati	Ugo De Giorgi	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05256381	Per il trattamento di seconda o terza linea di pazienti con NSCLC avanzato e/o metastatico con progressione della malattia durante o dopo un regime contenente un inibitore del checkpoint immunitario e/o un regime contenente platino, senza mutazione di EGFR o ALK o Per il trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma colorettrale MSI-H/dMMR non resecabile o metastatico o Per il trattamento di prima linea di pazienti con cSCC ricorrente o metastatico o di seconda linea se refrattario o recidivato dopo un regime contenente un inibitore del checkpoint immunitario o Per il trattamento di seconda, terza o quarta linea di pazienti con carcinoma epatocellulare avanzato che sono progrediti durante o dopo un regime contenente un inibitore del checkpoint o Per il trattamento di seconda, terza o quarta linea di pazienti con mCRPC dopo recidiva o fallimento di docetaxel o Per il trattamento di seconda, terza o quarta linea di pazienti con carcinoma ovarico avanzato dopo recidiva o fallimento della terapia a base di platino entro 6 mesi	Lo scopo dello studio è stimare l'efficacia antitumorale di SOT101 in combinazione con pembrolizumab
SGNTUC-019	Ci sono più coorti in questo studio: Coorte 1: Cancro cervicale - Iperespressione/amplificazione Coorte 2: Cancro uterino - Iperespressione/amplificazione Coorte 3: Cancro delle vie biliari - Iperespressione/amplificazione Coorte 4: Cancro uroteliale - Iperespressione/amplificazione Coorte 5: NSCLC - Iperespressione/amplificazione Coorte 6: Tumori solidi - Sovraespressione/amplificazione Coorte 7: NSCLC - Mutazioni Coorte 8: Cancro	II	Studio di fase 2 di tipo basket sull'uso di tucatinib in combinazione con trastuzumab in soggetti con tumori solidi non resecabili localmente avanzati o metastatici con alterazioni di HER2 già trattati in precedenza	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04579380	Soggetti con NSCLC non squamoso: devono essere progrediti durante o dopo il trattamento standard o per i quali non è disponibile alcun trattamento standard. Soggetti con altri tipi di tumore: devono essere progrediti durante o dopo ≥1 precedente linea di terapia sistemica per malattia localmente avanzata non resecabile o metastatica. I soggetti con carcinoma mammario metastatico con mutazione HR+ HER2 devono aver ricevuto un precedente inibitore CDK4/6 nel contesto metastatico I soggetti con carcinoma cervicale metastatico devono aver ricevuto chemioterapia a base di platino con o senza bevacizumab nel contesto metastatico.	Per valutare l'attività antitumorale di tucatinib somministrato in combinazione con trastuzumab in soggetti con tumori solidi precedentemente trattati, localmente avanzati non resecabili o metastatici con sovraespressione/amplificazione o mutazione di HER2
RATIONAL		Osservazionale	Osservazionale, Registro nazionale delle mutazioni "Actionable"	Frassinetti Luca	Arr chiuso		Pazienti con neoplasia solida in stadio avanzato di malattia, che rientrano in specifici criteri di inclusione e che abbiano già effettuato una caratterizzazione genetica-molecolare con metodiche high throughput pazienti per i quali non sia disponibile un dato di caratterizzazione NGS, né sia possibile accedere ad altre iniziative di screening genetica-molecolare Pazienti con diagnosi di carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato e negativo per mutazioni di EGFR e riarrangiamenti di ALK; Pazienti con qualsiasi patologia (incluso NSCLC) che siano in progressione di malattia dopo trattamento con farmaci a bersaglio molecolare; Pazienti con tumore primitivo ignoto (CUP); Pazienti con neoplasie delle vie biliari.	Descrizione della frequenza di mutazioni actionable in una popolazione di pazienti che ricevono una caratterizzazione genetica-molecolare con metodiche di high throughput.
TAS 120-202	Gastroenterici, Basket	III	Studio di fase 2 di futibatnib in pazienti con specifiche anomalie di FGFR.	Giovanni Luca Frassinetti	CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT02052778	Pazienti che presentano alterazioni genetiche nel recettore del fattore di crescita dei fibroblasti (fibroblast growth factor receptor, FGFR).	Lo scopo della sperimentazione è valutare l'efficacia e la sicurezza di futibatnib (TAS-120) in pazienti che presentano riarrangiamenti dei geni di FGFR.
ATX01-22-01-CIPN	Tutte le patologie che prevedono trattamenti a base di Taxani o Platini	II	Studio multicentrico di Fase 2, randomizzato, in doppio cieco, a gruppi paralleli, controllato con placebo, volto a valutare l'efficacia e la sicurezza di ATX01 (amitriptilina cloridrato topico 10% e 15% p/p) rispetto al placebo, in pazienti adulti sopravvissuti al cancro affetti da neuropatia periferica indotta da chemioterapia (CIPN)	Giovanni Luca Frassinetti	chiuso	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05593614	Uomini e donne di età uguale o superiore ai 18 anni, che abbiano terminato la chemioterapia da più di 6 mesi e che avvertono dolore simmetrico alle mani o ai piedi o ad entrambi (neuropatia periferica, da almeno 6 mesi) associata a sintomi alternativi come formicolio o sensazione di puntura.	Lo scopo dello studio è valutare l'efficacia del farmaco ATX01 rispetto al placebo nel trattamento del dolore neuropatico a livello delle estremità e di definire la percentuale di dosaggio (10% o 15%)

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (ita)	PI	STATO (attivo/non attivo)	LINK CLINICAL TRIAL	CHI PUÒ PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
IRST 153.04 COREVAX	Colon-retto	II	Vaccinazione complementare con cellule dendritiche autologhe caricate con omogenato tumorale autologo dopo chirurgia radicale per carcinoma del colon o retto metastatico.	Francesco de Rosa	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT02919644	Carcinoma colorettale di stadio IV confermato istologicamente, trattato chirurgicamente con intento radicale, età >18 anni	Valuta la sicurezza e l'efficacia immunologica della vaccinazione con cellule dendritiche caricate con omogenato di tumore autologo in setting adiuvante, dopo resezione curativa per il tumore del colon-retto di stadio IV.
LIBIMAB	Colon-retto	III	Studio di fase III in pazienti con tumore del colon-retto metastatico, RAS/BRAF wild type sul tessuto tumorale e RAS mutato su biopsia liquida con l'obiettivo di confrontare una terapia di prima linea con schema FOLFIRI in associazione a cetuximab o bevacizumab	Alessandro Passardi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04776655	Pazienti con tumore del colon-retto metastatico, RAS/BRAF wild type al tessuto tumorale e mutazione di RAS alla biopsia liquida, non precedentemente trattato in setting metastatico	L'obiettivo primario dello studio è quello di valutare se in pazienti con tumore del colon-retto metastatico RAS mutato su biopsia liquida e RAS WT su tessuto una terapia di prima linea con schema FOLFIRI in associazione a bevacizumab sia superiore rispetto alla stessa terapia di prima linea FOLFIRI in associazione a cetuximab.
SHORTTRIP	Retto	II	Studio di fase II di radioterapia Short-Course seguita da chemioterapia di consolidamento con la tripla FOLFIOXIRI come terapia neoadiuvante totale per il tumore del retto localmente avanzato	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT0293946	Pazienti con tumore del retto medio-alto localmente avanzato, età < 70 anni	Lo scopo dello studio è valutare il ruolo della tripla FOLFIOXIRI come strategia di consolidamento nei pazienti con tumore del retto medio-alto localmente avanzato.
CASSANDRA	Pancreas	II	Studio randomizzato di fase II di confronto tra la chemioterapia preoperatoria di breve versus lunga durata con il regime mFOLFIRINOX versus PAXG in pazienti affetti da adenocarcinoma del pancreas (PDAC) allo stadio I-III	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04793932	Pazienti con adenocarcinoma duttale del pancreas (PDAC), stadio I-III, resecabile o borderline resecabile, ≤ 75 anni	L'obiettivo dello studio è confrontare in termini di sopravvivenza ad 1 anno l'efficacia di PAXG a quella di mFOLFIRINOX. Lo studio, inoltre, va a confrontare l'efficacia di 4 mesi di chemioterapia preoperatoria e 2 mesi postoperatoria a quella di 6 mesi di chemioterapia preoperatoria.
ABC-HCC	Fegato	IIIb	Studio di fase IIIb, randomizzato, multicentrico, in aperto con Atezolizumab più Bevacizumab verso Chemoembolizzazione transarteriosa (TACE) nell'epatocarcinoma cellulare in stadio intermedio con alto carico di malattia	Ilario Giovanni Rapposelli	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04803994	Pazienti con carcinoma epatocellulare in stadio intermedio; pazienti non candidabili alla chirurgia	L'obiettivo dello studio è valutare l'efficacia e la sicurezza dell'Atezolizumab in combinazione a Bevacizumab rispetto alla TACE in pazienti con carcinoma epatocellulare in stadio intermedio.
PARERE	Colon-retto	II	Studio randomizzato di fase II di ritrattamento con Panitumumab seguito da Regorafenib versus la sequenza inversa nei pazienti con carcinoma colorettale metastatico chemio-refrattario RAS e BRAF wild-type	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04787341	Pazienti con tumore del colon-retto metastatico, età >18 anni, Stato di RAS e BRAF wild-type del tumore del colon-retto primitivo o delle metastasi.	L'obiettivo primario di questo studio è comparare l'efficacia in termini di sopravvivenza complessiva di Panitumumab seguito a progressione da Regorafenib (braccio A) versus la sequenza inversa (braccio B) nei pazienti con tumore del colon-retto metastatico chemio-refrattario con un precedente beneficio dal trattamento di prima linea a base di anti-EGFR e con RAS/BRAF wild-type sul DNA tumorale circolante al momento dell'entrata nello studio.
BP42772 - TALIOS	Esofago	II	Studio di fase II, 3 bracci, randomizzato, in cieco e con controllo attivo su RO7121661, un anticorpo bispecifico anti-pd-1/tim-3, e RO7247669, un anticorpo bispecifico anti-pd-1/agg-3, rispetto a nivolumab in partecipanti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago avanzato o	Luca Frassinetti	CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04785820	Pazienti con diagnosi di carcinoma esofageo a cellule squamose localmente avanzato metastatico refrattari o intolleranti a fluoropirimidine o taxani + platino.	Lo scopo di questo studio è confrontare gli effetti positivi o negativi del trattamento con RO7121661 e RO7247669 rispetto all'utilizzo di nivolumab.
INFINITY	Esofago	II	Combinazione di tremelimumab e durvalumab finalizzata alla gestione non chirurgica del carcinoma gastrico o gastroesofageo resecabile con elevata instabilità microsatellitare: studio multicentrico, a singolo braccio, multicore, di fase II.	Luca Frassinetti	CHIUSO	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04418427	Diagnosi di carcinoma dello stomaco o della giunzione gastro-esofagea, assenza di metastasi a distanza.	Valutare l'attività della combinazione di farmaci immunoterapici tremelimumab e durvalumab in qualità di trattamento neoadiuvante o definitivo per il tumore gastrico o della giunzione gastroesofagea MSI resecabile.
TOGETHER	Esofago	II	Studio di fase II, in aperto, multicentrico di chemioterapia a base di Oxaliplatino in combinazione con ABP 980 (Trastuzumab biosimilare) in pazienti con adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastro- esofagea (GEJ) avanzato, HER2 positivi.	Luca Frassinetti	CHIUSO		Maschi o femmine di età ≥ 18 anni, Diagnosi di adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastro-esofagea istologicamente confermata, Diagnosi di malattia metastatica o localmente avanzata radiologicamente.	L'obiettivo è quello di testare l'efficacia clinica e la sicurezza di una chemioterapia a base di platino quale mFOLFOX6 o XELOX in associazione ad ABP 980 (che sostituisce Herceptin®) nei pazienti con neoplasia gastrica avanzata.
A-MANTRA	Stomaco	II	Studio randomizzato, di fase II, per la valutazione dell'efficacia di Regorafenib vs Placebo in pazienti con adenocarcinoma gastrico o adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, HER2-negativo localmente avanzato/metastatico non in progressione di malattia dopo	Luca Frassinetti	NON ATTIVO (CHIUSO DAL 01/09/2023)	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03627728	Uomini e donne di età ≥18 anni, con carcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea HER2-negativo	I pazienti con risposta o stabilità di malattia dopo una prima linea di chemioterapia contenente derivati del platino e fluoropirimidine saranno randomizzati (rapporto 1:1) a ricevere il trattamento con Regorafenib o Placebo. L'obiettivo primario dello studio è quello di valutare la sopravvivenza libera da progressione di malattia (PFS - Progression-Free Survival).
ARMANI	Stomaco	II/III	Valutazione della terapia di mantenimento con paclitaxel e ramucirumab a confronto con la prosecuzione della prima linea di trattamento in pazienti con carcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea avanzato ed HER-2 negativo	Luca Frassinetti	NON ATTIVO (COV 25/06/2024)	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT02934464	Uomini e donne di età ≥18 anni con Carcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea avanzato ed HER-2 negativo	Valutare l'efficacia, in termini di sopravvivenza libera da progressione (PFS) di un trattamento di mantenimento con ramucirumab più paclitaxel (braccio A) rispetto alla prosecuzione del trattamento chemioterapico di prima linea fino a progressione di malattia/tossicità inaccettabile/morte (braccio B), dopo una chemioterapia di prima linea a base di regimi contenenti oxaliplatino e fluoropirimidine in pazienti affetti da carcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea avanzato ed HER 2

	SURPLACE (IRST 154.02)	Ano	IV	Ferro sucrosomiale e acido ascorbico nella gestione dell'anemia infiammatoria dei pazienti con carcinoma dell'ano (SURPLACE).	Alessandro Lucchesi	NON ATTIVO		Uomini e donne di età ≥18 anni con diagnosi istologicamente confermata di carcinoma a cellule squamose situato all'interno del canale anale o del margine.	L'obiettivo primario è correggere lo stato di anemia infiammatoria nei pazienti con carcinoma anale. Gli obiettivi secondari riguardano la modulazione delle citochine proinfiammatorie e gli esiti della malattia in termini di risposta al trattamento ed alla sopravvivenza.	
	MK-7902-015	Stomaco	III	Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco di pamrevlumab Studio di fase III randomizzato volto a valutare l'efficacia e la sicurezza del Pembrolizumab (MK-3475) più Lenvatinib (E7080/MK-7902) più chemioterapia rispetto alla terapia assistenziale standard come trattamento di prima linea nei partecipanti con adenocarcinoma gastrico/ giunzione gastroesofagea avanzato/metastatico HER2 negativo (LEAP-015) neoadiuvante in pazienti con carcinoma pancreatico localmente avanzato non resecabile.	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04662710	Pazienti di età ≥18 anni affetti da adenocarcinoma gastrico/ giunzione gastroesofagea avanzato/metastatico HER2 negativo che non hanno ricevuto un precedente trattamento farmacologico per questa malattia.	Questa sperimentazione confronterà pembro più lenvatinib più chemioterapia rispetto alla chemioterapia da sola. Verrà valutata la sicurezza, la tolleranza, la risposta e la sopravvivenza di pazienti che ricevono il trattamento sperimentale rispetto ai pazienti che ricevono il trattamento standard.	
	CL-SBP-101-04	Pancreas	III/III	Studio randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo di nab-paclitaxel e gemcitabina con o senza SBP-101 in soggetti precedentemente non trattati per adenocarcinoma duttale pancreatico metastatico	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03412799	Uomini e donne di età ≥18 anni con adenocarcinoma duttale pancreatico metastatico, che non hanno ricevuto alcun trattamento per l'adenocarcinoma da quando è stato stabilito che il tumore si era diffuso ad altri organi e ci si aspetta che riceva la terapia standard con gemcitabina e nab-paclitaxel. È consentita la chemioterapia o la radioterapia prima o dopo l'intervento chirurgico, ma prima che il tumore si sia diffuso ad altri organi.	Lo studio valuterà la terapia standard di nab-paclitaxel e gemcitabina con o senza SBP-101. SBP-101 è un nuovo farmaco sperimentale. L'obiettivo dello studio è verificare se SBP-101 combinato con nab-paclitaxel e gemcitabina sia efficace nel trattamento dell'adenocarcinoma. Lo studio si propone anche di capire se SBP-101 in combinazione con nab-paclitaxel e gemcitabina sia sicuro e ben tollerato dai pazienti con adenocarcinoma.	
	ZWI-ZW25-301	Gastro-esofago	III	Studio di Fase 3 randomizzato, multicentrico di zanidatamab in combinazione con chemioterapia con o senza Tislelizumab in soggetti con adenocarcinoma gastroesofageo (GEA) localmente avanzato o metastatico, non resecabile, HER2-positivo	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05152147	Uomini e donne di età ≥18 anni con tumore allo stomaco o all'esofago HER2-positivo (noto anche come adenocarcinoma gastroesofageo o GEA) non resecabile localmente avanzato o metastatico (tumore iniziato nell'esofago o nello stomaco che non è più curabile con la chirurgia e/o è cresciuto o si è diffuso in altre aree del corpo).	Questo studio prevede l'assegnazione casuale a ricevere il trattamento in 1 dei 3 gruppi: 1. Trastuzumab con chemioterapia (standard di cura) 2. Zanidatamab con chemioterapia 3. Zanidatamab con tislelizumab e chemioterapia. Lo scopo di questo studio è scoprire se zanidatamab, quando somministrato in combinazione con la chemioterapia con o senza tislelizumab, è più efficace del trattamento con standard di cura, trastuzumab con chemioterapia. Verrà anche valutata la sicurezza di questi trattamenti rispetto allo standard di cura.	
	MK-7902-014	Esofago	III	Uno studio randomizzato di fase 3 per valutare l'efficacia e la sicurezza di Pembrolizumab (MK-3475) + Lenvatinib (E7080/MK-7902) + chemioterapia rispetto allo standard di cura come intervento di prima linea nei partecipanti con carcinoma esofageo metastatico	Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04949266	Uomini e donne di età ≥18 anni con diagnosi confermata istologicamente o citologicamente di carcinoma a cellule squamose metastatico dell'esofago	Lo scopo di questo studio è valutare l'efficacia e la sicurezza di pembrolizumab più lenvatinib più chemioterapia rispetto a pembrolizumab più chemioterapia come intervento di prima linea nei partecipanti con carcinoma esofageo metastatico	
	PROOF	Biliari	II/III	Studio clinico randomizzato di fase III sulla chemioterapia a base di Platino più Paclitaxel con Bevacizumab e Atezolizumab versus chemioterapia a base di Platino più Paclitaxel e Bevacizumab nel carcinoma della cervice metastatico (stadio IVB), persistente o ricorrente	Luca Frassinetti	CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03773302	Uomini e donne di età ≥18 anni, affetti da colangiocarcinoma avanzato/metastatico o non operabile con fusioni/traslocazioni del gene FGFR2	La sperimentazione PROOF è uno studio clinico che si propone di stabilire se il farmaco sperimentale, infigratinib, possa migliorare il trattamento per il colangiocarcinoma rispetto allo standard di cura, chemioterapia a base di gemcitabina con cisplatino, in pazienti che presentano un'anomalia genetica a carico del gene del recettore del fattore di crescita dei fibroblasti di tipo 2 (Fibroblast Growth Factor Receptor 2, (FGFR2).	
	ERASE-CRC	Colon-retto	II	PARTE 1 (ADIUVANTE): UTILIZZO DEL DNA TUMORALE CIRCOLANTE PER INTENSIFICARE IL TRATTAMENTO POST-OPERATORIO DEI PAZIENTI CON TUMORE DEL COLON RESECATO IN STADIO III O IN STADIO II AD ALTO RISCHIO CON FOLFOXIRI ADIUVANTE E/O TRIFLURIDINA/TIPIRACILE POST-ADIUVANTE	Alessandro Passardi	Momentaneamente sospeso	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05062889	PARTE 1 (ADIUVANTE): Uomini e donne di età compresa tra 18 e 75 anni, affetti da TUMORE DEL COLON RESECATO IN STADIO III O IN STADIO II AD ALTO RISCHIO, con DNA tumorale circolante riscontrato nel prelievo di sangue effettuato nella fase di screening e che non abbiano ricevuto trattamento chemioterapico per la malattia oppure abbiano effettuato un massimo di 2 cicli di FOLFOX/CAPOX nell'attesa dell'esito del prelievo di sangue effettuato nella fase di screening.	PARTE 1 (ADIUVANTE): Lo scopo è confrontare due diversi trattamenti, per valutare se l'aggiunta di un farmaco chiamato Irinotecano alla combinazione di due chemioterapici (5-Fluorouracile o Capecitabina e Oxaliplatino), possa fornire risultati migliori sulla negativizzazione del DNA tumorale circolante, rispetto alla terapia con due chemioterapici (5-Fluorouracile o Capecitabina e Oxaliplatino).	
	ERASE-CRC	Colon-retto	II	PARTE 2 (POST-ADIUVANTE): UTILIZZO DEL DNA TUMORALE CIRCOLANTE PER INTENSIFICARE IL TRATTAMENTO POST-OPERATORIO DEI PAZIENTI CON TUMORE DEL COLON RESECATO IN STADIO III O IN STADIO II AD ALTO RISCHIO CON FOLFOXIRI ADIUVANTE E/O TRIFLURIDINA/TIPIRACILE POST-ADIUVANTE	Alessandro Passardi	Momentaneamente sospeso	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05062889	PARTE 2 (POST-ADIUVANTE): Uomini e donne di età ≥18 anni, affetti da TUMORE DEL COLON RESECATO IN STADIO III O IN STADIO II AD ALTO RISCHIO già sottoposto/a ad un trattamento chemioterapico adiuvante con FOLFOX, CAPOX o FOLFOXIRI, dopo il quale è stata documentata la presenza di DNA tumorale circolante nel prelievo di sangue effettuato alla fine del trattamento stesso.	PARTE 2 (POST-ADIUVANTE): Lo scopo è confrontare un trattamento chemioterapico post-adiuvante con trifluridina/tipiracile con controlli periodici, per verificare se l'aggiunta di tale trattamento possa migliorare il tasso di negativizzazione del DNA tumorale circolante rispetto al solo monitoraggio nel tempo	

	OVERPASS (IRST 157.04)	PANCREAS	II	Studio clinico sulla combinazione di chemioterapia e Losartan (farmaco antipertensivo) seguito da radioterapia stereotassica, tecnica radioterapica non invasiva, per il trattamento del Tumore del Pancreas Localmente Avanzato	Antonino Romeo	NON ATTIVO		Uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 75 anni, con diagnosi istologica di adenocarcinoma pancreatico localmente avanzato in stadio I-III non operabile che non abbiano già ricevuto chemioterapia o radioterapia per il tumore. Non possono partecipare allo studio pazienti già trattati con Losartan o trattati con altri inibitori del recettore per l'Angiotensina II per l'ipertensione	Lo scopo di questa ricerca è quello di valutare se l'aggiunta di Losartan, un farmaco normalmente impiegato per il controllo dell'ipertensione, alla chemioterapia (Gem-Nab paclitaxel) seguita da radioterapia, sia in grado di ridurre la dimensione del tumore, così da aumentare la probabilità di riuscire a intervenire chirurgicamente, essendo inoperabile alla diagnosi.	
	CAVE-2	COLON-RETTO	II	Studio clinico di fase II, randomizzato sulla combinazione di avelumab e cetuximab come strategia di rechallenge in pazienti affetti da carcinoma del colon-retto metastatico, RAS/BRAF Wild Type precedentemente trattati"	Giovanni Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05291156	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni, con diagnosi istologica di adenocarcinoma al colon-retto, privi di mutazione dei geni RAS e BRAF, verificato mediante analisi su sangue (biopsia liquida). Sono ammessi pazienti che abbiano avuto buone risposte a precedenti terapie di 1 e 2 linea e che poi sono progrediti	Lo scopo di questo studio è di valutare l'efficacia dell'utilizzo della combinazione dei farmaci cetuximab e avelumab rispetto al solo utilizzo di cetuximab come trattamenti di terza linea. La verifica dell'assenza di mutazione nei geni BRAF e RAS è necessaria in quanto solo cellule non mutate rispondono al cetuximab (farmaco anti-EGFR). L'avelumab permette di aumentare la risposta del sistema immunitario contro le cellule tumorali e la combinazione potrebbe potenziare l'attività antitumorale	
	KRYSTAL-10	COLON-RETTO	III	Studio randomizzato di fase 3 su MRTX849 in associazione con cetuximab rispetto alla chemioterapia in pazienti con cancro coloretale avanzato con mutazione G12C del KRAS e progressione della malattia durante o dopo terapia standard di prima linea	Alessandro Passardi	NON ATTIVO (COV 24/06/2024)	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04793958	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni, con diagnosi istologica di carcinoma al colon-retto e aventi mutazione G12C nel gene KRAS. Sono ammessi pazienti già trattati con chemioterapia di 1 linea a base di Oxaliplatino (mFolfox6) o Irinotecano (Folfox). Non sono ammessi pazienti che abbiano ricevuto entrambi i farmaci chemioterapici (Folfoxiri) e pazienti che abbiano già ricevuto trattamenti con anticorpi anti-EGFR (come il cetuximab o il panitumab).	Lo scopo dello studio è di valutare l'efficacia e la sicurezza di adagrasib (MRTX849) in combinazione con cetuximab rispetto alla terapia standard costituita da chemioterapia FOLFIRI o mFOLFOX6 (gruppo di confronto) in pazienti affetti da cancro coloretale in stadio avanzato che presentano una specifica variazione nei geni tumorali (mutazione G12C del KRAS) e che manifestano progressione durante o dopo la chemioterapia di prima linea. Adagrasib è un farmaco sperimentale concepito per bloccare le proteine prodotte da una mutazione genetica specifica chiamata mutazione G12C del KRAS, che sono in grado di stimolare la crescita tumorale. Lo studio si propone di valutare l'efficacia e la sicurezza del farmaco sperimentale per il trattamento di seconda linea	
	ERASE-TMZ	COLON RETTO	II	Trattamento di consolidamento con temozolomide e irinotecano in pazienti affetti da tumore del colon-retto operato con stabilità dei microsatelliti, silenziamento del gene MGMT e con persistenza di malattia minima residua alla biopsia liquida dopo la chemioterapia adiuvante standard.	Alessandro Passardi	SOSPESO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05031975	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni con diagnosi istologica di carcinoma al colon in stadio III o II o diagnosi di carcinoma rettale localmente avanzato, operato. I pazienti con carcinoma al retto devono aver fatto una chemio-radioterapia prima della chirurgia radicale. Dopo la chirurgia, i pazienti devono aver completato almeno 3 mesi di chemioterapia a base di oxaliplatino (CAPOX o FOLFOX).	Lo scopo di questo studio è di valutare l'efficacia del trattamento a base di temozolomide e irinotecano (TEMIRI) nel ridurre la possibilità di ricomparsa (o recidiva) del tumore dopo trattamento adiuvante. Il rischio di recidiva è valutato sulla base di un campione ematico (chiamato biopsia liquida) in cui viene ricercato il DNA libero tumorale. Se risulterà positivo, verrà indirizzato al trattamento sperimentale e la percentuale di DNA libero verrà monitorato mediante ulteriori prelievi che permetteranno di valutare la sua riduzione in corso di terapia. Il trattamento a base di temozolomide però ha una efficacia terapeutica in un gruppo di pazienti selezionati, caratterizzati da spegnimento del gene MGMT (un gene che regola i sistemi di riparazione del DNA). Questa caratteristica sarà valutata all'inizio dello studio, attraverso analisi molecolari sul campione di tessuto tumorale.	
	ELEVATE	COLON RETTO	II	Studio di fase 2, randomizzato, in aperto per valutare la sicurezza e l'efficacia di magrolimab in combinazione con bevacizumab e FOLFIRI rispetto a bevacizumab e FOLFIRI nel carcinoma coloretale metastatico (mCRC) inoperabile avanzato precedentemente trattato	Giovanni Luca Frassinetti	NON ATTIVO (COV 11/06/2024)	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05330429	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni con diagnosi confermata istologicamente di adenocarcinoma al colon o retto (esclusi quelli con cancro all'appendice o canale anale), ritenuto non resecabile. Sono ammessi pazienti che hanno avuto progressione dopo la 1 terapia sistemica con chemio a base di: 5-fluorouracile, Oxaliplatino e Bevacizumab (per pazienti RAS-Wild type; trattati con cetuximab o panitumab). NON devono aver fatto chemio a base di Irinotecan. Se presentano la mutazione BRAFV600E o MSI-H o dMMR non sono includibili.	Lo scopo di questa sperimentazione è studiare la sicurezza di magrolimab (farmaco sperimentale, inibitore del CD47) quando somministrato in combinazione con bevacizumab e FOLFIRI per il trattamento del tumore del colon-retto metastatico (mCRC) in stadio avanzato e inoperabile. Lo studio è randomizzato in aperto, ossia i pazienti saranno indirizzati verso il trattamento con o senza magrolimab in maniera casuale.	
	UNICORN	COLON RETTO	II	Studio con disegno a "ombrello" di trattamento a bersaglio molecolare preoperatorio di breve durata in pazienti con carcinoma del colon-retto operabile e selezionati a livello molecolare: lo studio UNICORN	Alessandro Passardi	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/results/NCT05845450?view=results	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni affetti da cancro colon-retto non metastatico, resecabile e con disponibilità di tessuto tumorale per analisi molecolari. Pazienti che non abbiano ancora iniziato alcun trattamento. Possono essere inclusi nello studio pazienti che abbiano una delle seguenti caratteristiche molecolari: 1. Her 2 +; 2. Mutatazione POLE/D1; 3. EGFR - Dipendenti; 4. pMMR/MSS; 5. dMMR/MSI	Lo scopo dello studio è di indirizzare i pazienti che presentano una delle caratteristiche molecolari precedentemente descritte, verso specifici trattamenti biologici innovativi di breve durata per valutarne l'attività in termini di regressione tumorale prima della chirurgia. Gli obiettivi secondari sono di valutare la sicurezza di tali trattamenti, il loro impatto sulla qualità di vita e sulla sopravvivenza dei pazienti, per i quali saranno richiesti ai pazienti campioni di sangue, tessuto tumorale e feci raccolti prima, durante e dopo il trattamento.	

TRICOMB	COLON RETTO	III	STUDIO DI FASE 1/2 SU TOLLERANZA E ATTIVITÀ DI TRIFLURIDINA/TIPIRACILE IN COMBINAZIONE CON CAPECITABINA E BEVACIZUMAB COME TRATTAMENTO DI PRIMA LINEA IN PAZIENTI CON TUMORE COLORETTALE METASTATICO	Giovanni Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/study/NCT04564898	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni affetti da cancro al colon retto, metastatico non precedentemente trattati. La terapia adiuvante a base di fluoropirimidine è permessa purché sia passato più di 1 anno dalla fine della chemio e la progressione.	Lo scopo dello studio è di valutare l'attività di un trattamento che combina due chemioterapici (capecitabina e trifluridina/tipiracile) ad un farmaco a bersaglio molecolare, che inibisce l'azione di un fattore di crescita per i vasi sanguigni (VEGF), (bevacizumab). La sicurezza e le dosi raccomandate di questi farmaci da utilizzare nella specifica combinazione sono state già determinate nella prima fase di questo studio (fase I). In particolare, la seconda fase dello studio è stata progettata con lo scopo di evidenziare se tale trattamento determini un beneficio in termini di riduzione dimensionale della malattia
SIRACUSA (D-FR-6010-015) FASE 1	pancreas	I	Studio per confrontare Onivyde prodotto in due diversi centri di produzione, in partecipanti adulti con carcinoma del pancreas in stadio avanzato.	Giovanni Luca Frassinetti	NON ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05383352	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni affetti da adenocarcinoma metastatico del pancreas che ha manifestato progressione dopo la terapia a base di gemcitabina	Lo scopo di questo studio di ricerca è quello di confrontare il modo in cui l'organismo trasforma lo stesso farmaco in studio, Onivyde, quando viene prodotto presso due centri diversi. Cambridge, Massachusetts, negli Stati Uniti, e Signes, in Francia. Onivyde prodotto di riferimento (prodotto presso Ipsen Cambridge, Stati Uniti) sarà confrontato con Onivyde prodotto in esame (prodotto presso Ipsen Signes, Francia).
PURITY	VIE BILIARI (FEGATO)	II/III	STUDIO RANDOMIZZATO DI FASE III/III DI CISPLATINO, GEMCITABINA E NAB-PACLITAXEL (GAP) COME CHEMIOTERAPIA PREOPERATORIA RISPETTO ALLA CHIRURGIA IMMEDIATA IN PAZIENTI CON TUMORI DELLE VIE BILIARI RESECCABILI AD ALTO RISCHIO DI RECIDIVA - STUDIO PURITY	Ilario Giovanni Rapposelli	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT06037980	Uomini e donne di età compresa dai 18 ai 75 anni con diagnosi di tumore delle vie biliari, non metastatico e operabile confermato istologicamente o citologicamente (sono compresi i colangiocarcinomi della colecisti, intraepatici, peri-iliari o distali), con alto rischio di recidiva. Non sono ammessi tumori misti con l'epatocarcinoma e il carcinoma ampollare e pazienti con deficienza completa del gene DPYD.	Lo scopo dello studio è di confrontare se un trattamento pre-operatorio a base di Gemcitabina, Cisplatino e Nab-paclitaxel (ARM A, braccio sperimentale), seguita da trattamento adiuvante post-chirurgia a base di capecitabina, sia più efficace rispetto alla pratica standard di trattamento che prevede la sola chirurgia seguita da terapia adiuvante con capecitabina (ARM B, braccio con trattamento standard) in termini di sopravvivenza libera da ricomparsa di malattia a 12 mesi.
FIRST 308	COLANGIOCARCINOMA	III	STUDIO DI FASE III, RANDOMIZZATO, CONTROLLATO, MULTICENTRICO, PER VALUTARE L'EFFICACIA E LA SICUREZZA DI TINENGOTINIB ORALE VERSUS SCELTA CLINICA IN SOGGETTI CON RECCETTORE PER IL FATTORE DI CRESCITA DEI FIBROBLASTI (FGFR) ALTERATO, CON COLANGIOCARCINOMA REFRAATTARIO/PROGREDITO A TERAPIA A BASE DI INIBITORI DELL'FGFR	Ilario Giovanni Rapposelli	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05949475	Uomini e donne di età superiore uguale ai 18 anni con conferma istologica o citologica di colangiocarcinoma o carcinoma di origine biliare con evidenza radiologica di non reseccabilità o di malattia metastatica. I soggetti devono avere documentazione dello stato di fusione o riarrangiamento del gene FGFR2, devono aver ricevuto almeno una prima linea a base di inibitori di FGFR (come pemigatinib, infigratinib o futibatinib) o progrediti durante terapia adiuvante o nei sei mesi successivi al termine della terapia. Pazienti già trattati con due o più inibitori di FGFR o trattati sia con FOLFOX che con FOLFIRI, non sono ammessi.	Lo studio è diviso in due parti. Nella Part A, verrà valutata la sicurezza e tollerabilità di Tinengotinib (inibitore selettivo del recettore di crescita dei fibroblasti, FGFR) al dosaggio di 8 mg al giorno vs 10 mg al giorno vs chemio standard. Individuata la dose ottimale, si entrerà nella parte B dello studio, in cui si valuterà l'efficacia di tinengotinib in termini di sopravvivenza libera a malattia. Al paziente sarà richiesto di raccogliere campioni di sangue per studi di farmaco cinetica nel corso del trattamento sperimentale, di compilare questionari e di monitorare l'assunzione del farmaco orale e della pressione mediante diario elettronico.
TTX030-003	PANCREAS	II	Studio Fase II randomizzato a 3 bracci, in aperto per valutare l'efficacia e la sicurezza di TTX030 e chemioterapia con o senza Budigalimab, in comparazione con la sola chemioterapia, per pazienti con adenocarcinoma pancreatico metastatico non precedentemente trattato	Ilario Giovanni Rapposelli	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06119217	Soggetti adulti con diagnosi istologica o citologica di adenocarcinoma duttale del pancreas, metastatico, non trattati precedentemente per malattia metastatica e eleggibili per ricevere trattamento a base di nab-paclitaxel e gemcitabina (standard di cura). E' concesso l'arruolamento di pazienti trattati con chemioterapia a scopo neoadiuvante o adiuvante solo se non sono progrediti nei 6 mesi successivi l'ultima dose di terapia. E' richiesto un tessuto tumorale di archivio non più vecchio di 90 giorni. Pazienti con controindicazioni ad effettuare una nuova biopsia e con un tessuto di archivio più vecchio di 90 giorni, pertanto, non sono eleggibili.	Lo studio ha lo scopo di testare l'efficacia e la sicurezza di un farmaco sperimentale chiamato TTX030, con o senza un'altra immunoterapia sperimentale a base di Budigalimab in combinazione con la chemioterapia standard approvata a base di nab paclitaxel e gemcitabina. I pazienti saranno randomizzati a ricevere terapia standard o terapia standard + TTX030 o terapia standard + TTX030 + Budigalimab.
BRICKET	COLON RETTO	II	STUDIO DI FASE II A SINGOLO BRACCIO DI VALUTAZIONE DEL RITRATTAMENTO GUIDATO DAL CT-DNA CON ENCORAFENIB E CETUXIMAB DI PAZIENTI CON TUMORE DEL COLON-RETTO METASTATICO BRAFV600E MUTATO	ALESSANDRO PASSARDI	NON ATTIVO	non disponibile	PAZIENTI CON diagnosi istologicamente accertata di adenocarcinoma DEL COLON-RETTO METASTATICO BRAFV600E MUTATO, età ≥ 18 anni, che abbiano fatto un precedente trattamento con encorafenib e cetuximab con o senza chemioterapia (±FOLFOX/FOLFIRI) in qualsiasi linea con beneficio. una linea di trattamento intercorrente è permessa purché non includa alcun inibitore di BRAF e EGFR, tra la linea della prima esposizione a encorafenib e cetuximab ± chemioterapia e il momento dello screening; sono ammessi pazienti con precedente trattamento con inibitori di	L'obiettivo primario di questo studio è valutare l'attività, in termini di regressione tumorale, del ritrattamento con encorafenib e cetuximab in pazienti con tumore al colon retto metastatico aventi mutazione BRAFV600E e KRAS, NRAS e MAP2K1 non mutati. La valutazione del pattern genetico sar' condotto mediante analisi del DNA tumorale circolante su sangue periferico. I pazienti con le caratteristiche molecolari richieste saranno pertanto inseriti nello studio e considerati idonei al ritrattamento. Obiettivo secondario è valutare l'efficacia e la sicurezza del ritrattamento stesso.
ATEZOTRIBE 2	COLON RETTO METASTATICO	III	STUDIO DI FASE III RANDOMIZZATO DI PRIMA LINEA DI TRATTAMENTO CON FOLFOXIRI PIU' BEVACIZUMAB E ATEZOLIZUMAB VERSO FOLFOXIRI PIU' BEVACIZUMAB IN PAZIENTI CON TUMORE DEL COLON RETTO METASTATICO NON RESECCABILE PMMR E IMMUNOSCORE IC-HIGH	ALESSANDRO PASSARDI	ATTIVO	non disponibile	pazienti affetti da tumore colorettales non reseccabile metastatico, precedentemente non trattato, con caratteristiche molecolari di stabilità di microsatelliti (pMMR o MSS) e Immunoscore IC-High, che sarà valutato mediante indagine centralizzata da tessuto tumorale	L'obiettivo primario di questo studio e valutare l'efficacia, in termini di sopravvivenza libera da progressione di malattia (PFS), dell'aggiunta di un agente immunoterapico, Atezolizumab, a FOLFOXIRI piu Bevacizumab (terapia standard) come trattamento di prima linea. Lo studio di fase II precedente, ha dimostrato che l'aggiunta di Atezolizumab ad una prima linea con FOLFOXIRI piu bevacizumab e sicura in termini di tossicità e determina un beneficio in termini di sopravvivenza in pz non selezionati per lo status dei microsatelliti. Tuttavia, un beneficio, seppur limitato, e stato osservato anche in pazienti con tumori con status dei microsatelliti stabile (pMMR/MSS), non selezionati per lo status dei microsatelliti. Tra i pazienti con tumori pMMR/MSS arruolati nello studio AtezoTRIBE, i risultati di un'analisi successiva hanno dimostrato che i pazienti con tumori Immunoscore IC-High avevano un beneficio maggiore derivato dall'aggiunta Atezolizumab a FOLFOXIRI piu bevacizumab.

	PANTHEON	PANCREAS	III	Studio randomizzato di fase III di valutazione della terapia con gemcitabina e nab-Paclitaxel come chemioterapia di mantenimento rispetto alla cONTinuazione di mFOLFIRINOX come chemioterapia di prima linea in pazienti con tumore del pancreas in stadio avanzato: studio PANTHEON	ILARIO GIOVANNI RAPPOSSELLI	ATTIVO	non disponibile	Pazienti affetti da Adenocarcinoma pancreatico metastatico o localmente avanzato non resecabile. Eleggibili a 1 linea, che abbiano disponibilità di un tessuto di archivio	Studio randomizzato che prevede di valutare se, dopo circa tre mesi di trattamento di induzione con mFOLFIRINOX, sia più efficace un trattamento di mantenimento con Gemcitabina e Nab-Paclitaxel (Braccio sperimentale) rispetto alla prosecuzione di una terapia con mFOLFIRINOX (braccio standard)	
	TRINITY	STOMACO	II	Trattamento adiuvante con Trastuzumab-deruxtecan e fluoropirimidina rispetto alla chemioterapia standard in pazienti con carcinoma gastrico o gastroesofageo HER2-positivo con persistenza di malattia minima residua alla biopsia liquida dopo chemioterapia preoperatoria e chirurgia radicale: studio TRINITY	MARTINA VALGIUSTI	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06253650?cond=Gastric%20Cancer&term=TRINITY&rank=1	pazienti con adenocarcinoma gastrico o gastroesofageo o esofageo HER2-positivo con persistenza di malattia minima residua alla biopsia liquida dopo chemioterapia preoperatoria e chirurgia radicale	Studio clinico organizzato su due fasi: fase osservazionale prevede 4 cicli di Chemioterapia pre-operatoria con schema FLOT (5FU, Oxa, docetaxel) ogni 2 settimane secondo pratica clinica, seguito da Chirurgia a intento radicale. La fase interventistica è specifica per i pazienti con conferma di positività di HER2 sia nel tessuto di archivio che nel tessuto chirurgico e che abbiano positività al DNA tumorale circolante analizzato dal laboratorio Natera. Questi pazienti selezionati, verranno randomizzati a ricevere FLOT post-operatorio, per 4 cicli (braccio standard) o Trastuzumab-deruxtecan e fluoropirimidina (braccio sperimentale). L'obiettivo è di valutare l'efficacia di una terapia post-operatoria innovativa mirata contro il tumore in pazienti che presentano maggior rischio di recidiva di malattia, identificati tramite esami del sangue, finalizzati alla ricerca di cellule o derivati tumorali nel sangue, eseguiti dopo la chirurgia	
	CODEBREAK 30	COLON	III	20210081: studio di fase III, multicentrico, randomizzato, in aperto, con controllo attivo, su sotorasib, panitumumab e FOLFIRI a confronto con FOLFIRI con o senza bevacizumab-awwb per soggetti con carcinoma coloretale metastatico e mutazione p.G12C di KRAS naive al trattamento (CodeBreak 301)	ALESSANDRO PASSARDI	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06252649?cond=Colon%20Cancer&term=CODEBREAK&rank=1	Pazienti con carcinoma coloretale metastatico e mutazione p.G12C di KRAS non precedentemente trattati	Studio randomizzato che ha lo scopo di raccogliere informazioni sulle terapie di associazione con sotorasib, panitumumab e FOLFIRI (irinotecan, leucovorina e 5-fluorouracile [5-FU], braccio sperimentale) a confronto con FOLFIRI con o senza bevacizumab (braccio controllo) nelle persone con mCRC che in precedenza non hanno ricevuto alcuna terapia sistemica per la malattia metastatica e presentano una mutazione specifica chiamata p.G12C	
	COLOSOTO	Colon-retto	II	Esperimentazione clinica di fase II a singolo braccio di 5-fluorouracile più panitumumab (anti-EGFR) e sotorasib (inibitore di KRAS G12C) come trattamento di prima linea in pazienti con adenocarcinoma coloretale avanzato non resecabile KRAS G12C mutato ritenuti non eleggibili per una chemioterapia di combinazione (doppio/triplo).	ALESSANDRO PASSARDI	ATTIVO	https://clinicaltrials.eu/trial/study-of-5-fluorouracil-panitumumab-and-sotorasib-for-patients-with-advanced-kras-g12c-mutated-colorectal-cancer-not-eligible-for-standard-chemotherapy/	pazienti affetti da adenocarcinoma coloretale avanzato non resecabile KRAS G12C mutato e non idonei per età e/o comorbidità a un trattamento chemioterapico intensificato	La sperimentazione ha lo scopo di studiare se la combinazione del farmaco target (Sotorasib, KRAS G12C inibitore) associato a chemioterapia de-intensificata con 5-fluorouracile e l'anticorpo monoclonale Panitumumab (anti-EGFR) sia in grado di dare un vantaggio in termini di sopravvivenza libera da progressione in pazienti con adenocarcinoma coloretale avanzato non pretrattato, non idonei a un trattamento chemioterapico intensificato con tale mutazione di KRAS G12C. Gli obiettivi secondari prevedono la valutazione del tasso di controllo di malattia, del tempo di progressione, della	
	LUCERNA (8951-CL-0305)	STOMACO	III	Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, di zolbetuximab in combinazione con pembrolizumab e chemioterapia (CAPOX o mFOLFOX6) nel trattamento di prima linea dell'adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea localmente avanzato non resecabile o metastatico in partecipanti i cui tumori sono HER2-negativi, positivi a claudina (CLDN) 18.2 e positivi al ligando di morte cellulare programmata 1 (PD-L1)	ALESSANDRO PASSARDI	ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/study/NCT06901531	Pazienti con diagnosi istologica di adenocarcinoma gastrico o della giunzione gastroesofagea, localmente avanzato o non resecabile o metastatico. Il tumore deve essere Her2-Negativo, positivo alla claudina 18.2 (CLDN) e positivo al ligando di morte cellulare programmata 1 (PD-L1)	L'obiettivo è testare un nuovo trattamento per un tipo specifico di cancro allo stomaco. Lo studio è rivolto a persone i cui tumori sono positivi a CLDN18.2, positivi a PD-L1 e negativi a HER2. Questo nuovo trattamento è composto da 3 parti: 1. un farmaco chiamato zolbetuximab (sperimentale); 2. un altro farmaco chiamato pembrolizumab; 3. chemioterapia standard (mFOLFOX o CAPOX). Lo scopo è valutare se questa combinazione sia sicura e più efficace degli attuali trattamenti per le persone affette da questo tipo specifico di cancro allo stomaco. In questo studio sono previsti 2 gruppi di trattamento (A e B). Il gruppo A riceverà il farmaco sperimentale in combinazione con il pembrolizumab e la chemioterapia; il gruppo B riceverà un placebo in combinazione con il pembrolizumab e la chemioterapia	
	CombiCor-VAX (IRST 153.09)	COLONRETTO	II	Trattamento immunochemioterapico sequenziale con Pembrolizumab più vaccino a cellule dendritiche seguito da Trifluridina/Tipiracil più Bevacizumab nel tumore coloretale metastatico refrattario MMR funzionale o con stabilità dei microsatelliti (CombiCoR-Vax).	ALESSANDRO PASSARDI	ATTIVO	https://clinicaltrials.eu/trial/study-of-pembrolizumab-dendritic-cell-vaccine-trifluridine-tipiracil-and-bevacizumab-for-patients-with-metastatic-colorectal-cancer/	Pazienti con tumore al colon-retto precedentemente trattati con 1-2 linee di terapia per malattia metastatica, in presenza di stabilità dei microsatelliti (MMR). Non sono includibili pazienti precedentemente trattati con FTD/TPI	Il trial clinico mira a valutare l'attività clinica e immunologica di un trattamento innovativo per il tumore del colon-retto metastatico con stabilità dei microsatelliti (mCRC). Questo studio prevede l'uso sequenziale di immunoterapia combinata (Pembrolizumab più vaccino a cellule dendritiche) seguita da chemioterapia di mantenimento (Trifluridina Tipiracil più Bevacizumab). L'obiettivo principale è valutare l'attività clinica del trattamento sequenziale con Pembrolizumab più vaccino a cellule dendritiche, seguito da Trifluridina Tipiracil più Bevacizumab. Gli obiettivi secondari includono la sopravvivenza libera da progressione (PFS), la sicurezza, la sopravvivenza complessiva (OS) e l'efficacia immunologica della combinazione di immunoterapia.	

	MK3475-06C	STOMACO/ ESOFAGO	I/II	Studio di fase 1/2, in aperto con disegno ad ombrello, di MK-2870 con Pembrolizumab (MK-3475) e Chemioterapia in Prima Linea, in partecipanti con adenocarcinoma gastroesofageo localmente avanzato non resecabile/metastatico (adenocarcinoma gastrico, adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea ed adenocarcinoma esofageo): sottostudio 06C	ALESSANDRO BITTON	ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/study/NCT06469944	Pazienti con diagnosi istologica di adenocarcinoma gastroesofageo, della giunzione gastro-esofagea o adenocarcinoma esofageo localmente avanzato non resecabile o metastatico e non precedentemente trattato (sono esclusi i tumori Her2 negativi)	Questa sperimentazione sta testando combinazioni di MK-2870 più pembrolizumab e chemioterapia in soggetti con carcinoma gastroesofageo nei quali il tumore è peggiorato, si è diffuso ad altre parti del corpo e non è stato ancora trattato. Le chemioterapie che verranno utilizzate in questa sperimentazione sono: capecitabina, oxaliplatino, 5-fluorouracile (5-FU) più leucovorina o levoleucovorina. Si tratta di alcuni trattamenti standard per soggetti con tumore gastroesofageo. Questa sperimentazione viene condotta per: <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la sicurezza di MK-2870 quando somministrato in combinazione con pembrolizumab più chemioterapia • Valutare la sicurezza di diverse dosi di MK-2870 quando somministrato in combinazione con pembrolizumab più chemioterapia (combinazioni di farmaci della sperimentazione) • Valutare l'efficacia delle combinazioni di farmaci della sperimentazione/Valutare la risposta del Suo tumore alle combinazioni di farmaci della sperimentazione • Vedere se le combinazioni di farmaci sperimentali aiutano i partecipanti a vivere più a lungo • Valutare cosa succede mentre MK-2870 attraversa il Suo corpo. 	
	MK3475-06D	STOMACO/ESOFAGO	I/III	Studio di fase 1/2, in aperto con disegno ad ombrello, volto a valutare l'efficacia e la sicurezza di MK-2870 in associazione a Paclitaxel, come trattamento di Seconda Linea in partecipanti con adenocarcinoma gastroesofageo avanzato/metastatico: sottostudio 06D	ALESSANDRO BITTON	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06445972	Pazienti con diagnosi istologica di adenocarcinoma gastrico, adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea o adenocarcinoma dell'esofago, metastatici o con malattia localmente avanzata non resecabile che abbiano fatto almeno una linea di trattamento a base di platino/fluoropirimidine con o senza immunoterapia	Questa sperimentazione sta testando MK-2870 in soggetti con adenocarcinoma gastroesofageo somministrato insieme alla chemioterapia come standard di cura in soggetti con tumore gastroesofageo, progrediti a una precedente linea di terapia. Le chemioterapie che verranno utilizzate in questa sperimentazione sono ramucirumab e paclitaxel (standard di cura per soggetti con questo tipo di tumore). Questa sperimentazione viene condotta per: <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la sicurezza di MK-2870 quando somministrato in combinazione con paclitaxel • Valutare la sicurezza di diverse dosi di MK-2870 quando somministrato in combinazione con paclitaxel • Valutare l'efficacia delle combinazioni di farmaci sperimentali • Valutare la risposta del Suo tumore alle combinazioni di farmaci sperimentali • Vedere se le combinazioni di farmaci sperimentali aiutano i/le partecipanti a vivere più a lungo 	
	CAPRI 3	COLON RETTO	III	Studio clinico di fase 3 per valutare l'uso del trattamento continuativo con cetuximab dopo la progressione della malattia in prima linea nei pazienti con cancro coloretale metastatico selezionati molecularmente	ALESSANDRO PASSARDI	ATTIVO	https://euclinicaltrials.eu/search-for-clinical-trials/?lang=en&EUCT=2024-519322-20-00	Soggetti maggiorenni con diagnosi di carcinoma del colon retto metastatico con caratteristiche molecolari specifiche, tra cui lo stato wild type per i geni RAS, BRAF, PIK3CA ed EGFR, ed HER2 non amplificato e che abbiano risposto positivamente a una prima linea di trattamento con un anticorpo monoclonale anti EGFR.	trattamento che combina chemioterapia e cetuximab (anticorpo monoclonale in grado di inibire dei recettori chiamati "Recettori dei Fattori di Crescita dell'Epidermide", coinvolti nella crescita e nella proliferazione del carcinoma del colonretto metastatico.) rispetto a un altro trattamento che include chemioterapia e bevacizumab (anticorpo monoclonale che blocca il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF), inibendo così la formazione di nuovi vasi sanguigni che alimentano il tumore) in pazienti con cancro coloretale metastatico, che hanno un tipo di tumore "selvatico" (non mutato), e che hanno risposto al trattamento di prima linea con chemioterapia e un farmaco anti EGFR (come cetuximab o panitumumab). Lo stato mutazionale dei sui geni verrà analizzato su campioni di sangue tramite una tecnica chiamata "biopsia liquida".	
	CA240-0030	PANCREAS	II/III	Studio randomizzato di fase 2/3 che confronta BMS-986504 in combinazione con nab-paclitaxel e gemcitabina verso placebo in combinazione con nab-paclitaxel e gemcitabina in partecipanti con Adenocarcinoma duttale pancreatico metastatico non trattato che esprime la delezione omizigote MTAP	ILARIO GIOVANNI RAPPOSELLI	ATTIVO	https://euclinicaltrials.eu	Soggetti maggiorenni affetti da adenocarcinoma duttale pancreatico (pancreatic ductal adenocarcinoma, PDAC) metastatico con delezione omizigote di MTAP o perdita di MTAP, non precedentemente trattati per malattia metastatica	Lo scopo dello studio è valutare la sopravvivenza libera da malattia e l'efficacia del trattamento con il farmaco sperimentale BMS-986504, in combinazione con la terapia standard (Gemcitabina + Nabpaclitaxel) in pazienti con adenocarcinoma duttale pancreatico metastatico con delezione di MTAP omizigote o perdita di MTAP, non precedentemente trattati per malattia metastatica. La delezione verrà identificata mediante invio centralizzato del tessuto di archivio (pre-screening). Questo studio è randomizzato e prevede 2 parti (Fase 2 e Fase 3). Lo scopo della Fase 2 è determinare se il livello di dose 1 (400 mg una volta al giorno di farmaco sperimentale o placebo) o il livello di dose 2 (600 mg una volta al giorno di farmaco sperimentale o placebo), quando somministrati in combinazione con la chemioterapia standard sia più sicuro e più efficace rispetto alla chemioterapia standard somministrata da sola. Una volta selezionata la dose nella Fase 2, avrà inizio la Fase 3. Lo scopo della Fase 3 è confermare che la dose selezionata dalla Fase 2.	

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (ita)	PI	STATO (attivo)	LINK CLINICAL TRIAL	CHI PUO' PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
MESOVAX	Mesotelioma	I	Pembrolizumab più vaccino con cellule dendritiche autologhe in pazienti con mesotelioma avanzato PD-L1 negativi dopo il fallimento delle terapie precedenti.	Massimo Guidoboni	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03546426	Uomini e donne di età ≥18 anni, con mesotelioma avanzato.	Lo scopo di questa ricerca è quello di valutare la sicurezza dell'associazione fra pembrolizumab e vaccino a cellule dendritiche, l'attività clinica e la capacità di indurre l'espressione di PD-L1 sulle cellule tumorali.
KRYSTAL-7	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Sperimentazione di fase 2 su MRTX849 in combinazione con pembrolizumab in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato con mutazione KRAS G12C.	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04613596	Lo studio KRYSTAL-7 includerà pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico, il cui tumore è risultato positivo alla mutazione KRAS G12C. Il farmaco sperimentale in studio (MRTX849) verrà somministrato in associazione con pembrolizumab, come potenziale trattamento di prima linea.	Lo scopo principale di questo studio è valutare l'attività clinica di MRTX849 somministrato in combinazione con pembrolizumab nel contesto del trattamento di prima linea a pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato con una specifica variazione nei geni tumorali (mutazione KRAS G12C).
ALNEO TRIAL- GOIRC-01-2020	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Studio di fase II, in aperto, a singolo braccio, multicentrico per valutare l'attività e sicurezza di Alectinib come terapia NEO-adiuvante in pazienti con neoplasia polmonare non a piccole cellule (NSCLC) Anaplastic lymphoma kinase (ALK)-positiva in stadio III localmente avanzato	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://studiclinici.aiom.it/studi-clinici/elenco-completo-studi-clinici/a-phase-ii-open-label-single-arm-multicenter-study-to-assess-the-activity-and-safety-of-alectinib-as-neo-adjvant-therapy-in-patients-with-anaplastic-6-510-21158	Pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule in stato avanzato, recidivo o refrattario che hanno avuto un fallimento terapeutico del trattamento precedente con un regime chemioterapico a base di platino e un agente immuno-oncologico.	Sopravvivenza globale rispetto ai regimi standard.
MARIPOSA	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Studio randomizzato di fase 3 sulla terapia di combinazione con amivantamab e lazertinib rispetto a osimertinib rispetto a lazertinib come trattamento di prima linea in pazienti con tumore polmonare non a piccole cellule EGFR-mutato in stadio localmente avanzato o metastatico.	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04487080	Pazienti affetti da tumore polmonare non a piccole cellule avanzato con particolare mutazione nel gene del recettore per il fattore di crescita epidermico EGFR	L'obiettivo di questo studio è stabilire se amivantamab in combinazione con lazertinib sia in grado di controllare il tumore più efficacemente rispetto a lazertinib in monoterapia od osimertinib (conosciuto anche come Tagrisso) in monoterapia.
FORT 05- BEAT	POLMONARI, Non Microcitoma	I/II	Studio randomizzato di fase II di confronto tra atezolizumab versus atezolizumab più bevacizumab come trattamento di prima linea in pazienti PD-L1+ con carcinoma polmonare non a piccole cellule avanzato	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03896074?term=FOR T+05-+BEAT&draw=2&rank=1	Uomini e donne di età ≥18 anni con diagnosi istologica confermata di carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) non squamoso di stadio IV ; nessun precedente trattamento chemioterapico.	Si tratta di uno studio che mette a confronto atezolizumab somministrato in monoterapia con la combinazione di atezolizumab e bevacizumab in pazienti con NSCLC metastatico o avanzato.
CABINMET	POLMONARI, Non Microcitoma	I/II	Studio di fase II a singolo braccio con cabozantinib in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule con deregolazione di MET (pazienti NSCLC con amplificazione di MET o con skipping mutation di MET a carico dell'esone 14 pre-trattati o no con inibitori di MET).	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03911193?term=CABINMET&draw=2&rank=1	Uomini e donne di età ≥18 anni con diagnosi citologica o istologica di carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) di stadio III B (non candidabile a terapie locali con intento curativo) o di stadio IV; presenza di mutazioni di MET	Si tratta di uno studio multicentrico, a singolo braccio, di fase II volto a valutare l'efficacia in termini di RR in una coorte di pazienti NSCLC con amplificazione di MET o con skipping mutation di MET a carico dell'esone 14 pre-trattati o no con inibitori di MET.
B-FAST_BO29554	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II/III	Uno studio multicentrico di fase II/III che valuta l'efficacia e la sicurezza di terapie mirate multiple come trattamenti per i pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato o metastatico che ospitano mutazioni somatiche attivabili rilevate nel sangue	Angelo Delmonte	ATTIVO SOLO COORTE G CON KRAS	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03178552	Pazienti con diagnosi istologicamente o citologicamente confermata di stadio IIIB non resecabile non suscettibile di trattamento con chemioradioterapia in modalità combinata (avanzato) o stadio IV (metastatico) NSCLC	Uno studio per valutare l'efficacia e la sicurezza di terapie mirate multiple come trattamenti per i partecipanti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)
BGB_A317-A1217-302	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Uno studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco su ociperlimab, un anticorpo anti-TIGIT, in combinazione con tislelizumab rispetto a pembrolizumab in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) precedentemente non trattato e localmente avanzato, non resecabile o metastatico	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04746924	Pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o ricorrente, documentato istologicamente o citologicamente, non eleggibile per chirurgia curativa e/o radioterapia definitiva con o senza chemioradioterapia, o NSCLC metastatico	Lo scopo dello studio è confrontare la sopravvivenza libera da progressione (PFS) tra il braccio A (ociperlimab in combinazione con tislelizumab) e il braccio B (pembrolizumab in combinazione con placebo) e confrontare la sopravvivenza globale (OS) tra il braccio A e il braccio B.
CAPLAND_FORT	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Uno studio randomizzato, non comparativo, di fase II che indaga la migliore sequenza dell'inibitore della tirosin-chinasi del recettore del fattore di crescita epidermico (EGFR-TKI) nel carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato o metastatico che ospita mutazioni dell'EGFR	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04811001	Paziente di età ≥18 anni; Diagnosi istologicamente/citologicamente confermata di NSCLC in stadio IIIB/IV con evidenza di mutazioni attivanti di EGFR.	Lo studio consente di indagare l'efficacia di dacomitinib seguito o successivo a osimertinib osimertinib in pazienti con mutazioni attivanti dell'EGFR classiche o non comuni. L'efficacia di dacomitinib sarà definita in pazienti con metastasi cerebrali asintomatiche o controllate, popolazione speciale eleggibile in questo studio clinico.
COMBITED	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Studio multicentrico, di fase II, in aperto, randomizzato per valutare l'efficacia di Tedopi e docetaxel o Tedopi e nivolumab come seconda linea di trattamento nel tumore al polmone non a piccole cellule metastatico e in progressione in seguito al trattamento in prima linea con chemioimmunoterapia	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04884282	Pazienti con diagnosi istologica o citologica confermata di carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) HLA-A2+ senza evidenza di mutazioni EGFR o riarrangiamento di ALK o ROS1	Efficacia di Tedopi Plus Docetaxel o Tedopi Plus Nivolumab come terapia di seconda linea nel carcinoma polmonare metastatico non a piccole cellule in progressione dopo chemioimmunoterapia di prima linea

COMPEL	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Uno studio di fase III, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo sulla chemioterapia con platino più pemetrexed più osimertinib rispetto alla chemioterapia con platino più pemetrexed più placebo in pazienti con EGFRm, NSCLC localmente avanzato o metastatico che hanno progredito extracranialmente dopo la terapia di prima linea con osimertinib	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04765059	Pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) non squamoso confermato patologicamente. NSCLC localmente avanzato (stadio clinico IIIB o IIIC) o metastatico (stadio clinico IVA o IVB) o NSCLC ricorrente, non suscettibile di chirurgia curativa o radioterapia.	Lo studio valuterà l'efficacia e la sicurezza del trattamento con chemioterapia in combinazione con osimertinib rispetto alla chemioterapia in combinazione con placebo in pazienti con progressione extracranica dopo il trattamento di prima linea con osimertinib
CONDOR	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Studio randomizzato di fase II, a due coorti, di confronto tra standard di cura e combinazione su base immunitaria nel carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) recidivato in stadio III pretrattato con chemioradioterapia e durvalumab	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT0568212	Pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) ricorrente o metastatico con recidiva durante o dopo il completamento della chemioradioterapia con intento curativo e mantenimento con durvalumab per la malattia in stadio III.	Studio randomizzato di confronto tra standard di cura e combinazione su base immunitaria nel carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) recidivato in stadio III pretrattato con chemioradioterapia e durvalumab
DIZAL_DZ2019E0001	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	I/II	Studio di fase I/II, in aperto, multicentrico volto a valutare la sicurezza, la tollerabilità, la farmacocinetica e l'efficacia antitumorale di DZD9008 in pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato con mutazione di EGFR o HER2	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03974022	Pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico confermato istologicamente o citologicamente con mutazioni di EGFR o HER2	Uno studio di fase I/II, in aperto, multicentrico per valutare la sicurezza, la tollerabilità, la farmacocinetica e l'efficacia antitumorale di DZD9008 in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule avanzato (NSCLC) con mutazione EGFR o HER2.
GSK_Entree Lung_ICOS 20	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Uno studio di fase II, randomizzato, in piattaforma in aperto che studia nuovi regimi rispetto al trattamento standard di cura nei partecipanti con NSCLC	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03739710	Partecipanti con diagnosi confermata istologicamente o citologicamente di NSCLC (squamoso o non squamoso) e progressione della malattia documentata sulla base dell'imaging radiografico, durante o dopo un massimo di 2 linee di trattamento sistemiche per recidiva localmente/regionale avanzata.	Piattaforma di prova di nuovi regimi terapeutici rispetto allo standard di cura (SoC) nei partecipanti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)
KRYSTAL-12	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Studio randomizzato di Fase 3 su MRTX849 rispetto a Docetaxel in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule con mutazione KRAS G12C precedentemente trattato	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/record/NCT04685135	Diagnosi istologicamente o citologicamente confermata di NSCLC con mutazione KRAS G12C. Candidatura al trattamento con docetaxel	Questo studio di fase 3 valuterà l'efficacia dell'agente sperimentale MRTX849 (adagrasib) rispetto al docetaxel in pazienti che sono stati precedentemente trattati per NSCLC metastatico con una mutazione KRAS G12C.
M14-239 LUMINOSITY	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Fase 2, studio in aperto sulla sicurezza e l'efficacia di Telisotuzumab Vedotin (ABBV-399) in soggetti con carcinoma polmonare non a piccole cellule c-Met+ trattato in precedenza	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03539536	Pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) a cellule non squamose confermato istologicamente con stato noto del recettore del fattore di crescita epidermico (EGFR).	Studio di Telisotuzumab Vedotin (ABBV-399) in partecipanti con carcinoma polmonare non a piccole cellule precedentemente trattato con c-Met+
MARIPOSA-2	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Uno studio di fase 3, in aperto, randomizzato su amivantamab e lazertinib in combinazione con chemioterapia a base di platino rispetto alla chemioterapia a base di platino in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico con mutazione dell'EGFR dopo fallimento di osimertinib	Angelo Delmonte	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04988295	Pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule non squamoso (NSCLC) confermato istologicamente o citologicamente, localmente avanzato o metastatico	Uno studio su amivantamab e lazertinib in combinazione con chemioterapia a base di platino rispetto alla chemioterapia a base di platino in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico con mutazione del recettore del fattore di crescita epidermico (EGFR) dopo fallimento di osimertinib
PACIFIC-9	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Uno studio internazionale di fase III, in doppio cieco, controllato con placebo, randomizzato, multicentrico su Durvalumab Plus Oleclumab e Durvalumab Plus Monalizumab in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato (Stadio III), non resecabile che non sono progrediti A seguito di terapia chemioradioterapica concomitante definitiva a base di platino	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/record/NCT05221840	Pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) documentato istologicamente o citologicamente trattati con chemioradioterapia concomitante per malattia localmente avanzata, non resecabile (Stadio III)	Lo studio ha lo scopo di valutare gli effetti di durvalumab con oleclumab o durvalumab con monalizumab in seguito a chemioradioterapia concomitante in pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule non resecabile in stadio III
STARDUST	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Studio di fase II che mira a valutare l'efficacia del Durvalumab (MEDI4736) come seconda linea di terapia nei pazienti con Carcinoma al Polmone Non a Piccole Cellule che ricevono terapia concomitante con steroidi	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT02879617	Pazienti con cancro al polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato o metastatico candidati ad una terapia di seconda linea	Si tratta di uno studio clinico di fase II a braccio singolo che valuta la sicurezza e l'efficacia dell'inibitore PD-L1 durvalumab come terapia di prima linea in 50 pazienti con NSCLC avanzato ad ECOG Performance Status 2 (PS2).
LATIFY (D533BC00001)	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Studio di fase III, in aperto, randomizzato, multicentrico di cer	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05450692	Uomini e donne di età ≥ 18 anni affetti da NSCLC	Valutare l'efficacia e la sicurezza della terapia di combinazione ceralasertib e durvalumab rispetto a docetaxel in pazienti con NSCLC avanzato o metastatico che hanno mostrato progressione.
THOR 162.14	Carcinoma polmonare a piccole cellule (SCLC)	II	Studio di fase 2 sull'approccio Traslaazionale alla cHemoimmu	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05623319	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni con diagnosi, confermata citologicamente / istologicamente, di SCLC in stadio esteso (ES) definito come stadio IV (T qualsiasi, N qualsiasi, M 1a/b)	Valutare l'efficacia dell'induzione della chemio-immunoterapia seguita dal mantenimento con pembrolizumab e olaparib in termini di sopravvivenza libera da progressione (PFS) dalla registrazione.

SAFFRON	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Studio di fase III, randomizzato, in aperto su Savolitinib in combinazione con Osimertinib rispetto ad una doppia chemioterapia a base di platino, in partecipanti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico con EGFR mutato, MET sovraespresso e/o amplificato, che è progredito con il trattamento con Osimertinib (SAFFRON)	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05261399	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni, affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con EGFR mutato, MET sovraespresso e/o amplificato, che è progredito in seguito a una prima o seconda linea di trattamento con Osimertinib, che deve essere il trattamento più recente.	Lo scopo di questo studio è scoprire se la somministrazione del farmaco sperimentale, chiamato Savolitinib, in combinazione con Osimertinib possa rappresentare un trattamento efficace per i pazienti con NSCLC che hanno manifestato progressione della malattia durante l'assunzione di Osimertinib in monoterapia.
CLN-081 CULLINAN	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	II	Studio di fase II/2, in aperto, multicentrico, per valutare la sicurezza, la tollerabilità, la farmacocinetica, la farmacodinamica e l'efficacia di CLN 081 in pazienti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule metastatico o localmente avanzato che presentano mutazioni da inserzione dell'esone 20 in EGFR e sono stati precedentemente trattati con chemioterapia sistemica a base di platino.	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04036682	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni, affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con EGFR esone 20 mutato, precedentemente trattati.	Lo scopo di questo studio è scoprire se la somministrazione del farmaco sperimentale, chiamato Savolitinib, in combinazione con Osimertinib possa rappresentare un trattamento efficace per i pazienti con NSCLC che hanno manifestato progressione della malattia durante l'assunzione di Osimertinib in monoterapia.
FURMO-004	Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)	III	Studio di fase III, globale, randomizzato, multicentrico, in aperto, per valutare l'efficacia e la sicurezza di furmonertinib rispetto a chemioterapia a base di platino come trattamento di prima linea per pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico con mutazioni di inserzione nell'esone 20 del recettore del fattore di crescita dell'epidermide.	Angelo Delmonte	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05607550	Uomini e donne di età superiore ai 18 anni, affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) con mutazione EGFR esone 20, precedentemente trattati con chemioterapia.	Valutare l'efficacia di furmonertinib rispetto a chemioterapia a base di platino utilizzando l'Overall Survival.

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (ita)	PI	STATO (attivo/non attivo)	LINK CLINICAL TRIAL	CHI PUO' PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
ARTO	Carcinoma prostatico oligometastatico resistente alla castrazione	II	Studio di fase II randomizzato di radioterapia ablativa in pazienti affetti da malattia oligometastatica resistente alla castrazione (ARTO trial)	ANTONINO ROMEO	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03440714 https://www.eurordis.europa.eu/clinical-trials/clinical-trials/ARTO	Pazienti 2-18 anni affetti da carcinoma prostatico metastatico resistente alla castrazione con un numero di lesioni metastatiche minore o uguale a 3	Verrà valutata la riduzione del PSA > 50% misurata entro 6 mesi, in pazienti oligometastatici con lesioni ossee o linfonodali sottoposti a radioterapia in associazione ad abiraterone acetato (Branco sperimentale) in confronto a pazienti trattati con solo abiraterone acetato (braccio di controllo).
HBO-RT	glioma ad alto grado (III e IV WHO)	NA	Radioterapia ad intensità modulate ipofrazionata accelerata dopo ipofrazionamento nel trattamento delle recidive di glioma alto grado: studio pilota	DONATELLA ARPA	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03411414 https://www.eurordis.europa.eu/clinical-trials/clinical-trials/HBO-RT	Maschio o femmina di età > 18 anni affetti da glioma stadio II e IV in recidiva dopo trattamento aduvante (chirurgia seguita da radioterapia e chemioterapia) nei pazienti che potrebbero poter ricevere ulteriori interventi terapeutici	Lo scopo di questa ricerca è quello di valutare l'efficacia del trattamento ipofrazionato con radioterapia ipofrazionata ad intensità modulata in termini di controllo di malattia.
MESO-R2	mesotelioma pleurico-maligno	NA	Studio prospettico di radioterapia ipofrazionata per il trattamento del mesotelioma pleurico-maligno dopo chirurgia conservativa e radioterapia	ELISABETTA PARISE	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03411414 https://www.eurordis.europa.eu/clinical-trials/clinical-trials/MESO-R2	Uomini e donne di età compresa tra 18 e 80 anni con diagnosi di mesotelioma pleurico-maligno non metastatico	Lo scopo di questa ricerca è quello di valutare l'efficacia e la tolleranza della dose erogata e il controllo locale e sistemico di questo tipo di tumore (WHO Stage II-IV).
IRST174.25 PBRel	MAMMELLA	II	Re-irradiazione parziale della mammella in donne con recidiva locale di carcinoma mammario precedentemente trattato con chirurgia conservativa e radioterapia: uno studio clinico prospettico di fase II	SIMONA CIMA	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03777273	Pazienti con recidiva locale di carcinoma mammario precedentemente trattato con chirurgia conservativa e radioterapia mammaria intera	Indagare la tossicità, la tolleranza e la sicurezza della re-irradiazione parziale della mammella mediante radioterapia a fasci esterni dopo squadratura.
SPDER-MEN	MENINGIOMA	II	Escalation di dose radioterapica basata sulla PET per i recettori della somatostatina nei pazienti con meningioma ad alto rischio	DONATELLA ARPA	ATTIVO	https://www.cco.ac.uk/clinicaltrials/clinical-trials/spder-men.html	Meningioma di grado III oppure recidiva di meningioma di grado II, o prima diagnosi di meningioma di grado II con presenza di rischio	Lo studio valuta sicurezza ed efficacia del trattamento radiante con dosi più elevate rispetto allo standard e definito utilizzando l'imaging PET al fine di aumentare la sopravvivenza libera da progressione nei meningiomi ad alto rischio.

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (Ita)	PI	STATO (attivo/non attivo)	LINK CLINICALTRIAL	CHI PUÒ PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
RACAD	Testa/collo (H&N), tumori neuroendocrini (NET) e sarcomi dei tessuti molli in stadio IV (STS)	I/III	Studio di fase II di vaccinazione a scopo adiuvante con cellule dendritiche caricate con omogenato tumorale autologo dopo chirurgia radicale in pazienti affetti da tumori del distretto testa/collo (H&N), tumori neuroendocrini (NET) e sarcomi dei tessuti molli in stadio IV (STS).	Laura Ridolfi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04166006	Uomini e donne di età ≥18 anni, con tumori testa-collo, neuroendocrini e sarcomi avanzati resecati radicalmente.	Lo scopo principale di questa ricerca è duplice: innanzi tutto si valuterà la sicurezza del trattamento, cioè quali e quanti effetti collaterali può causare. Inoltre si valuterà l'efficacia immunologica del vaccino personalizzato, ossia la capacità del vaccino di rendere alcuni dei Suoi globuli bianchi, chiamati linfociti, in grado di riconoscere come estranee (e quindi potenzialmente distruggere) le cellule del suo tumore.
ACT16903	carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC)	II	aperto, multi-coorte, multicentrico volto a valutare il beneficio clinico di SAR444245 (THOR-707) in combinazione con altre terapie antitumorali per il trattamento di partecipanti con carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC)	Francesco de Rosa	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05061420?titles=thor707&draw=2&rank=5	Uomini e donne di età ≥18 anni con carcinoma squamocellulare testa-collo refrattario o metastatico	Lo studio ha come obiettivo quello di determinare l'attività antitumorale di SAR444245 in combinazione con altri trattamenti, sia in pazienti naive per queste terapie (coorte A1), sia in pazienti precedentemente trattati con al massimo una linea di terapia per malattia metastatica/ricaduta (coorti B1 e B2). Altro obiettivo è quello di valutare il profilo di sicurezza di SAR444245 in ogni setting di
BURAN	carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC)	III	Studio clinico BURAN di Buparlisib (AN2025) in associazione con Paclitaxel rispetto al Paclitaxel solo, in pazienti con carcinoma a cellule squamose di testa e collo recidivante o metastatico	Francesco de Rosa	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04338399?titles=buran&draw=2&rank=1	Uomini e donne di età ≥18 anni con carcinoma squamocellulare testa-collo refrattario o metastatico in progressione da precedente anti PD (L)-1	Lo studio ha come obiettivo quello di valutare la sopravvivenza complessiva di pazienti trattati con buparlisib in combinazione con paclitaxel (braccio sperimentale) rispetto ai pazienti trattati con solo paclitaxel (braccio standard). Si valuta inoltre l'efficacia e la sicurezza e tollerabilità di buparlisib in combinazione con paclitaxel nel braccio sperimentale.
TRILYNX	Carcinoma a cellule squamose della testa e del collo (HNSCC)	III	Studio di fase 3 randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, condotto su Debio 1143 in combinazione con chemioterapia a base di platino e radioterapia a intensità modulata con frazionamento standard in pazienti affetti da carcinoma della testa e del collo a cellule squamose localmente avanzato, adatto alla chemioradioterapia definitiva.	Francesco de Rosa	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04459715?titles=trilynx&draw=2&rank=1	Uomini e donne di età ≥18 anni con carcinoma della testa e del collo a cellule squamose localmente avanzato, adatto alla chemioradioterapia definitiva	Lo studio vuole dimostrare la maggior efficacia di xevinapant rispetto a placebo quando somministrato in combinazione alla chemioradioterapia. Si vuole inoltre valutare sicurezza, tollerabilità e compliance al trattamento di xevinapant rispetto a placebo quando somministrato in combinazione alla chemioradioterapia.
XL184-021	Non Microcitoma, Testa-collo, Prostata, Vescica e urotelio	I	Studio di fase 1b di incremento progressivo della dose di cabozantinib (XL184) da solo o in combinazione con atezolizumab in soggetti con tumori solidi localmente avanzati o metastatici.	Alberto Farolfi	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03170960	Uomini e donne di età ≥18 anni affetti da carcinoma a prostata, vescica, H&N, NSCLC.	Lo scopo di questo studio è valutare la sicurezza e l'attività di cabozantinib a diversi livelli di dosaggio quando viene combinato con atezolizumab nel trattamento di pazienti con vari tipi di tumore, cabozantinib da solo nel trattamento di pazienti affetti da carcinoma uroteliale o NSCLC che hanno ricevuto un precedente trattamento con una terapia di inibizione del checkpoint immunitario e cabozantinib o atezolizumab da soli nel
COMBI G-VAX	ENCEFALO Glioblastoma	III	Vaccinazione con Cellule Dendritiche Autologhe caricate con omogenato tumorale autologo nei Glioblastomi: studio di fase II.	Laura Ridolfi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04523688	Uomini e donne di età ≥18 anni affetti da glioblastoma per il quale hanno eseguito intervento radicale, una leucoferesi e la terapia standard con Temozolomide concomitante alla radioterapia.	Lo scopo di questo studio è quello di valutare la sopravvivenza libera da recidiva di malattia in seguito al trattamento con vaccino personalizzato in fase di induzione e associato alla Temozolomide in fase di mantenimento, parallelamente sarà valutato anche il profilo di sicurezza.
EORTC-1635-BTG	ENCEFALO Astrocitoma	III	Glioma di basso grado o astrocitoma anaplastico con mutazione di IDH e 1p/19q intatti dopo resezione: attendere o trattare? IWOT - Uno studio di fase III.	Toni Ibrahim	NON ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/study?term=2022-003951-72/IT	Uomini e donne di età ≥18 anni affetti da glioma di basso grado o astrocitoma anaplastico, sottoposti a intervento chirurgico.	L'obiettivo di questo studio è stabilire se i pazienti possano stare senza che il tumore si ripresenti più a lungo dopo l'intervento chirurgico se vengono trattati con radioterapia (RT) al cervello seguita da 12 cicli di temozolomide oppure, se si attende attuando una sorveglianza attiva prima di iniziare il trattamento fino a quando il tumore si ripresenti.
X-RAY VISION (MS202359_0002)	Testa/collo (H&N)	III	Studio di fase III, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, a 2 bracci, per valutare l'efficacia e la sicurezza di xevinapant e radioterapia rispetto a placebo e radioterapia, al fine di comprovare il miglioramento della sopravvivenza libera da malattia in partecipanti con carcinoma resecato a cellule squamose di testa e collo, ad alto rischio di recidiva e non idonei al cisplatino ad alto dosaggio	Francesco de Rosa	NON ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05386550?term=2022-001144-1&draw=2&rank=1	Pazienti con diagnosi di tumore della testa e del collo, rimosso chirurgicamente, a rischio elevato di recidiva del tumore, non trattabile con un'alte dose di chemioterapia.	L'obiettivo di questo studio di ricerca è esaminare: • se xevinapant è efficace in persone affette da tumore della testa e del collo quando somministrato con radioterapia; • se xevinapant è sicuro da usare; • in che modo il corpo gestisce l'assunzione di xevinapant

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (Ita)	PI	STATO (attivo/non attivo)	LINK CLINICAL TRIAL	CHI PUÒ PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
RACAD	testa/corco (4&N) tumori	I/II	Studio di fase II di vaccinazione a	Laura Ridolfi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT044660	Uomini e donne di età ≥ 18	Lo scopo principale di questa ricerca è duplice. Innanzi tutto si valuterà la sicurezza del trattamento
METROPHOLYS	sarcoma del	III	Studio multicentrico randomizzato	Lorena Gurrieri	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT046562	Uomini e donne di età ≥ 18	doxorubicina somministrata per infusione
STRASS 2	sarcoma	III	Studio randomizzato di fase III sul	Lorena Gurrieri	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT040344	Uomini e donne di età ≥ 18	Lo scopo di questo studio è scoprire se la
ARTICLE	retinoblastomi	III	Studio randomizzato di fase III sul	Valentina Fausti	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT042821	Uomini e donne di età ≥ 18	Lo scopo di questo studio è valutare il modo
PEAK	GIST	III	PEAK: STUDIO CLINICO DI FASE 3	Valentina Fausti	NON ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04	Uomini e donne di età ≥ 18	Lo scopo di questo studio è valutare il modo

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (Ita)	PI	STATO (attivo/non att)	LINK CLINICALTRIA	CHI PUò PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
PionERA	Neoplasie della mammella	III	Uno studio per valutare l'efficacia e la sicurezza di Giredestrant rispetto a Fulvestrant (più un inibitore CDK4/6), in partecipanti con carcinoma mammario avanzato ER-positivo, HER2-negativo resistente alla terapia endocrina adiuvante (pionERA Breast Cancer)	Ugo De Giorgi / Michela Palleschi	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT06065748	Pazienti con carcinoma mammario avanzato HER2-negativo, positivo per il recettore degli estrogeni, con resistenza a precedente terapia endocrina adiuvante. È consentito l'uso precedente di CDK4/6i neo/adiuvante. Allo screening viene eseguito prelievo centralizzato per l'analisi dello status mutazionale di ESR1. Esclusi pazienti che hanno effettuato un precedente trattamento con un altro SERD (ad es. fulvestrant, SERD orali) o nuovi agenti mirati all'ER.	Nello studio si valuterà l'efficacia e la sicurezza di giredestrant rispetto a fulvestrant, in combinazione con un inibitore CDK4/6 a scelta dello sperimentatore (palbociclib, ribociclib o abemaciclib)
INAVO122	Neoplasie della mammella	III	UNO STUDIO DI FASE III, MULTICENTRICO, RANDOMIZZATO, IN DOPPIO CIECO, CONTROLLATO CON PLACEBO, CHE VALUTA L'EFFICACIA E LA SICUREZZA DI INAVOLISIB IN COMBINAZIONE CON PHESGO CONTRO PLACEBO IN COMBINAZIONE CON PHESGO COME TERAPIA DI MANTENIMENTO DOPO TERAPIA DI INDUZIONE DI PRIMA LINEA IN PARTECIPANTI CON CANCRO AL SENO LOCALMENTE AVANZATO O METASTATICO HER2+ PIK3CA MUTATO	Ugo De Giorgi / Marita Mariotti	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05894239	Pz con adenocarcinoma mammario avanzato/metastatico HER2+ che hanno completato/debbono completare 4 – 8 cicli di induzione con taxano (docetaxel, paclitaxel, nab-paclitaxel) + phesgo come da standard of care (può essere completato prima dello studio o nello studio stesso). I pazienti devono avere un intervallo libero da malattia di ≥ 6 mesi dal completamento del trattamento sistemico non ormonale neo/adiuvante alla recidiva. F	Questo studio valuterà l'efficacia e la sicurezza di inavolisib in combinazione con Phesgo rispetto al placebo in combinazione con Phesgo, come terapia di mantenimento, dopo terapia di induzione in partecipanti con cancro alla mammella avanzato HER2-positivo precedentemente non trattato .
OPERA-01	Neoplasie della mammella	III	Studio di fase 3, randomizzato, in aperto, su OP-1250 in monoterapia rispetto allo standard di cura per il trattamento del carcinoma mammario avanzato o metastatico ER+, HER2-, in seguito a terapia endocrina e con inibitore di CDK 4/6 (OPERA-01)	Michela Palleschi	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT06016738	Pazienti con tumore mammario metastatico o avanzato positivo per il recettore per gli estrogeni, negativo per HER2 la cui malattia è recidivata o è progredita con 1 o 2 linee precedenti di endocrinoterapia in setting metastatico. Le precedenti linee di terapia devono aver incluso almeno una linea di endocrinoterapia in combinazione con un inibitore CDK 4/6	Lo scopo di questo studio è determinare se il trattamento con OP-1250 in monoterapia comporterà un miglioramento della sopravvivenza libera da progressione (progression-free survival, [PFS]) e della sopravvivenza globale (overall survival, [OS]) rispetto alla ET SOC e valutare la sicurezza del trattamento con OP-1250 nei partecipanti con MBC ER+, HER2- avanzato o MBC con e senza mutazione/i attivante/i del gene del recettore per gli estrogeni 1 (ESR1) la cui malattia è recidivata o è progredita con 1 o 2 linee precedenti di ET SOC, incluso un inibitore della chinasi ciclina-dipendente (cyclin-dependent kinase, [CDK]) 4/6.

ELAINE-3 (SMX 22-002)	Neoplasie della mammella	III	Uno studio multicentrico, randomizzato e in aperto che confronta l'efficacia e sicurezza della combinazione di Lasofoxifene + Abemaciclib rispetto alla combinazione di Fulvestrant + Abemaciclib per il trattamento di donne e uomini in pre e postmenopausa con Cancro al seno ormonopositivo HER2 negativo, localmente avanzato o metastatico con una Mutazione ESR1	Ugo De Giorgi Michela Palleschi	ATTIVO	https://classic.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05696626	Uomini e donne in post e premenopausa (in terapia con soppressione ovarica) con cancro al seno localmente avanzato o metastatico, ER+/HER2- con una mutazione acquisita ESR1 e con evidenza di progressione durante trattamento con inibitore dell'aromatasi + palbociclib/ribociclib. I pazienti possono aver ricevuto trattamento adiuvante (non con CDK4/6i) e fino a due linee precedenti di terapia endocrina per malattia metastatica. Non possono aver ricevuto precedente trattamento con fulvestrant, abemaciclib o altri SERD.	Lo studio andrà a valutare come obiettivo primario la sopravvivenza libera da progressione (PFS) della combinazione di lasofoxifene + abemaciclib rispetto a fulvestrant + abemaciclib in pazienti che hanno precedentemente ricevuto un trattamento a base di ribociclib o palbociclib.
ELECTRA ELA-0121	Neoplasie della mammella	II	Studio multicentrico, in aperto, di fase Ib-II su elacestrant in associazione ad abemaciclib in donne e uomini con metastasi cerebrali di carcinoma metastatico della mammella positivo per il recettore degli estrogeni, HER-2 negativo (ELECTRA)	Michela Palleschi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05386108?term=electra&cond=breast%20cancer&rank=1	Donne e uomini con almeno una metastasi cerebrale attiva di carcinoma mammario ER positivo, HER-2 negativo.	Obiettivo primario dello studio è quello di valutare l'efficacia di elacestrant in associazione ad abemaciclib in termini di tasso di risposta obiettiva (secondo RECIST versione 1.1) in pazienti con carcinoma mammario ER positivo, HER-2 negativo con metastasi cerebrali.
TREAT ctDNA	Neoplasie della mammella	III	Sperimentazione internazionale, multicentrica, randomizzata, in aperto, di fase III di superiorità di elacestrant rispetto alla terapia endocrina standard in pazienti con carcinoma mammario ER+/HER2 e ctDNA positivo.	Caterina Gianni	ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/study/NCT0551236	Pazienti con carcinoma mammario ERpositivo HER2-negativo in terapia endocrina adiuvante da almeno 4, 5 anni.	Lo scopo dello studio TREAT ctDNA è scoprire se il trattamento con elacestrant è attivo per i/pazienti ad alto rischio di recidiva del carcinoma mammario dopo la chemioterapia e l'intervento chirurgico.
MK2870-010	Neoplasie della mammella	III	Studio di fase 3, randomizzato, in aperto, su MK-2870 usato in monoterapia e in combinazione con pembrolizumab rispetto al trattamento scelto dal medico in partecipanti con tumore della mammella HR+/HER2- non resecabile, localmente avanzato o metastatico	MERLONI FILIPPO	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06312176	Uomini e donne in post e premenopausa con cancro al seno localmente avanzato o metastatico, ER+/HER2- con evidenza di progressione durante trattamento con inibitori di ciclina. Non possono aver ricevuto precedente trattamento con chemioterapia in setting avanzato.	Questa sperimentazione viene condotta per: <ul style="list-style-type: none"> • Testare la sicurezza dei farmaci della sperimentazione • Mettere a confronto tra loro i farmaci della sperimentazione per valutarne l'efficacia • Mettere a confronto tra loro i farmaci della sperimentazione per comprendere quali di essi aiutano le partecipanti a vivere più a lungo • Mettere a confronto tra loro i farmaci della sperimentazione per comprendere quali di essi aiutano le partecipanti a migliorare la propria qualità di vita

MK2870-012	Neoplasie della mammella	III	Uno studio di Fase 3, Randomizzato, in Aperto, per confrontare l'efficacia e la sicurezza di MK-2870 adiuvante in combinazione con Pembrolizumab (MK-3475) rispetto al trattamento a scelta del medico (TPC) in partecipanti con carcinoma mammario triplo negativo (TNBC) che hanno ricevuto terapia neoadiuvante e non hanno raggiunto una risposta completa patologica (pCR) dopo l'intervento chirurgico.	ANTONINO MUSOLINO	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06393374?intr=mk-2870-012&rank=1	Partecipanti con TNBC che non hanno ottenuto la pCR durante l'intervento chirurgico dopo terapia neoadiuvante.	Questo studio valuterà il beneficio dell'aggiunta di MK-2870 al trattamento standard con pembrolizumab per i partecipanti con carcinoma mammario triplo negativo (TNBC) ad alto rischio e stadio precoce che non hanno raggiunto una risposta completa patologica (pCR) dopo il trattamento con pembrolizumab e chemioterapia in contesto neoadiuvante.
CAMBRIA-2	Neoplasie della mammella	III	Studio CMBRIA-2: Studio di fase III, in aperto, randomizzato volto a valutare l'efficacia e la sicurezza di camizestrant (AZD9833, un degradatore selettivo del recettore degli estrogeni orale di nuova generazione) rispetto alla terapia endocrina standard (inibitore dell'aromatasi o tamoxifene) come trattamento adiuvante per pazienti con carcinoma mammario ER+ /HER2- in fase iniziale e a rischio intermedio - alto o alto di recidiva che hanno	ANTONINO MUSOLINO	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05952557	Pazienti con adenocarcinoma della mammella ER+ (>10%), HER2- (0/1+) che abbiano eseguito resezione chirurgica (eseguita entro 12 mesi prima dell'inizio dello studio) e non abbiano evidenza di malattia metastatica. Sono includibili pazienti che abbiano ricevuto fino a 12 settimane di endocrinoterapia in setting adiuvante o neoadiuvante prima della random (comprese fino a 12 settimane di abemaciclib adiuvante) e non devono essere trascorse più di 12 settimane dalla fine della chemioterapia / radioterapia.	Lo studio CMBRIA-2 ha l'obiettivo di dimostrare la superiorità del camizestrant (con o senza abemaciclib) rispetto alla terapia endocrina standard (con o senza abemaciclib) mediante la valutazione della sopravvivenza libera da carcinoma mammario invasivo.
BREAKFAST-2	Neoplasie della mammella	II	Approccio quasi-digiuno ciclico al fine di incrementare l'efficacia della chemioimmunoterapia nel trattamento preoperatorio del carcinoma mammario triplo negativo: lo studio BREAKFAST 2	GIANDOMENICO DI MENNA	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05763992?cond=Breast%20Cancer&term=breakfast-2&rank=1	Donne con carcinoma mammario triplo negativo (TNBC) in stadio precoce che non abbiano ricevuto precedente terapia sistemica per carcinoma mammario o altre neoplasie maligne nei 5 anni precedenti all'arruolamento.	L'obiettivo principale dello studio è quello di investigare se l'approccio quasi-digiuno, in associazione al trattamento chemioimmunoterapico standard, sia in grado di incrementare il tasso di risposta patologica completa rispetto al solo trattamento chemioimmunoterapico standard a base di antracicline, taxani e sali di platino in associazione a Pembrolizumab.
FOURLIGHT-3	Neoplasie della mammella	III	Studio interventistico, in aperto, randomizzato, multicentrico di fase 3 su PF-07220060 in combinazione con letrozolo rispetto a un inibitore di CDK4/6 in combinazione con letrozolo in partecipanti di età superiore ai 18 anni con tumore al seno avanzato/metastatico positivo ai recettori ormonali (HR-positivo), HER2-negativo, che non hanno ricevuto alcun trattamento sistemico antitumorale precedente per la malattia avanzata/metastatica (FOURLIGHT-3)	MICHELA PALLESCHI	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06760637	Partecipanti con tumore al seno avanzato/metastatico positivo ai recettori ormonali (HR-positivo) e HER2-negativo che non hanno ricevuto alcun trattamento sistemico antitumorale precedente per la malattia avanzata/metastatica.	Obiettivo primario dello studio è quello di confrontare l'efficacia di PF-07220060 in combinazione con letrozolo (Braccio A) rispetto a un inibitore di CDK4/6 (a scelta dell'investigatore: abemaciclib, palbociclib o ribociclib) in combinazione con letrozolo (Braccio B) in termini di sopravvivenza libera da progressione (PFS)

ACRONIMO	PATOLOGIA	FASE	TITOLO (ita)	PI	TATO (attivazione attiv)	LINK CLINICAL TRIAL	CHI PUO' PARTECIPARE	COSA VIENE STUDIATO
IL 2 ALTE DOSI	Melanoma, Rene	II	Radioterapia come boost immunologico in pazienti con melanoma o carcinoma renale metastatico trattati con alte dosi di iperfratuzumab-2: valutazione dei biomarcatori di risposta immunologica e clinica.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT01984961	Pazienti con diagnosi di melanoma avanzato o carcinoma renale (RCC) confermato istologicamente malattia misurabile.	Determinare la risposta immunitaria.
CA209-67T	RENE	III	Sperimentazione di non inferiorità di Fase 3, in aperto, randomizzato su una formulazione sottocutanea di nivolumab rispetto a nivolumab per via endovenosa in partecipanti con carcinoma a cellule renali con componente a cellule chiare avanzato o metastatico che hanno ricevuto una precedente terapia sistematica.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04310078	Questo studio ammetterà partecipanti con crRCC in stadio avanzato o metastatico che hanno ricevuto non più di 2 precedenti regimi sistemici (Non immunoterapia) e che sono andati in progressione entro 6 mesi dal termine del precedente trattamento	Dimostrare la non inferiorità PK di nivolumab in somministrazione SC rispetto a nivolumab in somministrazione EV
SAMETA	RENE	III	Studio di fase III, randomizzato a 3 bracci, multicentrico che compara terapia con Sunitinib più Durvalumab rispetto a Sunitinib e Durvalumab in monoterapia in partecipanti con mutazione MET. Origen carcinoma Renale papillare non resecabile e localmente avanzato o metastatico (PRCC)	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05043006	Possono partecipare pazienti affetti da carcinoma renale papillare che abbiano mutazione del gene MET.	dimostrare la maggior efficacia di sunitinib più durvalumab rispetto a sunitinib
MK6482-011	RENE	III	Studio di fase 3 in aperto, randomizzato, di MK-6482 in combinazione con Lenvatinib (MK-7902) vs Cabozantinib per il trattamento di pazienti affetti da carcinoma renale avanzato o metastatico: progredito dopo una precedente linea di terapia con anti-PD-1/1L1	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04580931	Pazienti con diagnosi di carcinoma renale a cellule chiare avanzato/metastatico in progressione dopo massimo 2 precedenti linee di terapia, l'ultima delle quali con anti-PD-1/L1	Dimostrare la superiorità del trattamento con Bezlufuran + Lenvatinib rispetto a quella con Cabozantinib in termini di sopravvivenza libera da malattia
MK6482-022	RENE	III	Studio multicentrico, in doppio cieco, randomizzato di Fase III per valutare l'efficacia e la sicurezza di Bezlufuran (MK-6482) più Pembrolizumab (MK-3475) versus Placebo più Pembrolizumab, nel trattamento adjuvante del Carcinoma Renale a Cellule Chiare (ccRCC) dopo nefrectomia	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05292928	Pazienti affetti da carcinoma renale a cellule chiare che abbiano effettuato nefrectomia entro 12 settimane prima della randomizzazione nello studio	Confrontare la sopravvivenza libera da malattia (disease-free survival, DFS) valutata dallo sperimentatore per i due partecipanti trattati e Bezlufuran più Pembrolizumab rispetto a quelle che hanno ricevuto placebo più Pembrolizumab • Ipotesi (1): il trattamento con Bezlufuran più Pembrolizumab è superiore al placebo più Pembrolizumab
TINiv-2	RENE	III	Studio di fase 3, randomizzato, controllato, multicentrico, in aperto che confronta Tivozanib in associazione con Nivolumab a Tivozanib in monoterapia in soggetti con Carcinoma a cellule renali che hanno progredito in seguito Una o due linee di terapia in cui una linea è un inibitore del checkpoint immunitario.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04987203	Pazienti affetti da carcinoma renale che hanno sviluppato progressione di malattia a seguito di 1 o 2 precedenti linee di terapia (di cui una con inibitori dei checkpoint immunitari)	L'obiettivo primario di questo studio è quello di confrontare la sopravvivenza libera da progressione (PFS) di tivozanib in combinazione con nivolumab rispetto al trattamento con tivozanib monoterapia
TALAPRO 3	PROSTATA	III	Studio fase III, randomizzato, in doppio cieco che valuta talazoparib e enzalutamide rispetto placebo, in combinazione con enzalutamide in uomini affetti da carcinoma metastatico della prostata sensibile alla castrazione e con mutazione DDR.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04821422	Pazienti affetti da carcinoma prostatico metastatico sensibile alla castrazione con presenza di mutazioni in geni DDR definiti suscettibili all'inibizione di PARP (definita nella fase di pre screening dello studio). I partecipanti idonei possono aver ricevuto fino a 3 mesi di ADT (chimica o chirurgica) nel contesto del tumore alla prostata sensibile alla castrazione (CSPC).	L'obiettivo dello studio è valutare la sicurezza e l'efficacia di talazoparib in combinazione con enzalutamide rispetto al placebo in partecipanti affetti da mCSPC con deficit di DDR.
PEGASUS	PROSTATA	III	Sperimentazione randomizzata, di Fase IIIb che mette a confronto la radioterapia in aggiunta a deprivazione androgenica avanzata a lungo termine con un antagonista del GnRH rispetto a un agonista del GnRH in aggiunta a protezione del fegato in pazienti con carcinoma prostatico localizzato o localmente avanzato ad altissimo rischio.	Ugo De Giorgi	CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT02799706	Possono partecipare alla sperimentazione pazienti con età ≥ 80 anni affetti da carcinoma prostatico non metastatico ad alto rischio in cui è contemplata una modalità di trattamento combinato con radioterapia e deprivazione androgenica per un minimo di 18 mesi. I pazienti devono avere almeno 2 dei seguenti 4 criteri: -PSA ≥20 ng/dl -Gleason ≥8 -CT3-T4 (CTMR) o pT3-4 (core biopsy) -GNI (CT-MR) o pN1	L'obiettivo primario della sperimentazione è quello di valutare se gli antagonisti dell'ormone di rilascio delle gonadotropine (Gonadotropin Releasing Hormone, GnRH) migliorano la sopravvivenza libera da progressione (progressione che può essere biologica, clinica o concordare con il decesso) rispetto ai GnRH-agonisti in combinazione con la radioterapia a fasci esterni in pazienti con carcinoma localizzato o localmente avanzato ad alto rischio, che ricevono questo trattamento dopo prostatectomia radicale iniziale o come terapia primaria.
AMPLITUDE	PROSTATA	III	Studio di fase 3 randomizzato, controllato con placebo, in doppio cieco con Niraparib in combinazione con Abiraterone Acetato e Prednisone Versus Placebo per il trattamento di pazienti affetti da carcinoma prostatico metastatico sensibile alla castrazione che presentano mutazione germinale o somatica nei geni per la riparazione del DNA.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04497844	Pazienti affetti da carcinoma prostatico metastatico sensibile alla castrazione che presentano mutazione in uno dei geni coinvolti nella ricombinazione omologa (valutata durante la fase di pre screening dello studio). Come trattamenti precedenti sono ammessi massimo 6 cicli di docetaxel e massimo 6 mesi di terapia con ADT	Determinare se il trattamento con niraparib + abiraterone + prednisone ha efficacia superiore rispetto quello con solo abiraterone più prednisone in termini di sopravvivenza libera da progressione
BLC3001 - THOR	UROTELIO	III	Studio di fase 3 su erdafitinib rispetto a vinorelbina o docetaxel o pembrolizumab in soggetti con tumore uroteliale avanzato e alterazioni selezionate del gene FGFR	Ugo De Giorgi	CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04660344	Pazienti con tumore uroteliale avanzato e alterazioni selezionate di FGFR che siano progrediti durante o dopo una o due precedenti linee di terapia (Corte 1) o una precedente linea di terapia (Corte 2)	L'obiettivo primario di questo studio è valutare l'efficacia di erdafitinib rispetto a chemioterapia o pembrolizumab in soggetti con tumore uroteliale avanzato portatore di alterazioni selezionate di FGFR che siano progrediti dopo uno o due precedenti trattamenti, di cui almeno uno che include un agente anti-PD-L1.
BO42843	VESICIA	III	Studio di fase III in doppio cieco, multicentrico, randomizzato, su atezolizumab (anticorpo anti-PD-L1) rispetto al placebo come terapia adjuvante in pazienti affetti da carcinoma vescicale muscolo-invasivo ad alto rischio, cdDNA-positivi dopo la cistectomia.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04660344	pazienti affetti da carcinoma vescicale muscolo-invasivo ad alto rischio, cdDNA-positivi dopo la cistectomia.	L'obiettivo primario di efficacia dello studio è la valutazione dell'efficacia di atezolizumab rispetto al placebo.
VOLGA	VESICIA	III	Uno studio di fase III randomizzato, in aperto, multicentrico per determinare l'efficacia e la sicurezza di Durvalumab in combinazione con Tremelimumab ed Enfortumab Vedotin o Durvalumab in combinazione con Enfortumab Vedotin per il trattamento preoperatorio in pazienti non idonei al cisplatino o che rifiutano il cisplatino sottoposti a cistectomia radicale per muscolo Carcinoma alla vescica invasiva	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT04907070	Pazienti non idonei al cisplatino che vengono sottoposti a cistectomia radicale per il carcinoma muscolo-invasivo della vescica	Valutare la sicurezza e la tollerabilità di durvalumab + tremelimumab + EV in partecipanti con MIBC non idonei al cisplatino
CYCLONE-3 (SY-AC-JPEG)	PROSTATA	III	CYCLONE 3: Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo su abiraterone in combinazione con abiraterone più prednisone in uomini con cancro della prostata metastatico ad alto rischio ormono-sensibile*	Nicole Brighi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://www.clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT05288106	Pazienti con cancro della prostata metastatico ad alto rischio sensibile agli ormoni	Determinare se l'aggiunta di abiraterone all'abiraterone migliora la sopravvivenza libera da progressione radiografica (PFS)
MK3475-365	PROSTATA	II	Sperimentazione Clinica di Fase 1b/2 sulle Terapie di Combinazione con Pembrolizumab (MK-3475) nel Carcinoma Prostatico Metastatico Resistente alla Castrazione (mCRPC) (KEYNOTE-365)	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT02981573	Pazienti con carcinoma Prostatico Metastatico Resistente alla Castrazione	Valutare la sicurezza e la tollerabilità della combinazione con pembrolizumab nella terapia.
CA209-901	VESICIA E UROTELIO	III	Sperimentazione Clinica di Fase 1b/2 sulle Terapie di Combinazione con Pembrolizumab (MK-3475) nel Carcinoma Prostatico Metastatico Resistente alla Castrazione (mCRPC) (KEYNOTE-364)	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03030909	Pazienti con carcinoma uroteliale precedentemente non trattato (1 linea metastatica).	L'obiettivo di questo studio è valutare l'efficacia, la sicurezza e la tollerabilità dei farmaci sperimentali quali nivolumab ed ipilimumab in soggetti con carcinoma uroteliale.
CA017-078	VESICIA E UROTELIO	II	Carcinoma vescicale muscolo-invasivo (Muscle-Invasive Bladder Cancer, MIBC). Studio randomizzato di fase 3 della chemioterapia neoadiuvante in monoterapia rispetto alla chemioterapia neoadiuvante più nivolumab o nivolumab e BMS-986205, seguita dalla terapia post-chirurgica continuativa con nivolumab o nivolumab + BMS-986205 in partecipanti con carcinoma vescicale muscolo-invasivo.	Ugo De Giorgi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT03661320	Uomini e donne di età ≥ 18 anni, con carcinoma vescicale muscolo-invasivo (Muscle-Invasive Bladder Cancer, MIBC) precedentemente non trattato.	Valutare se il trattamento neoadiuvante con nivolumab + gemcitabina/cisplatino (GC) o nivolumab/BMS-986205 + GC seguito dalla continuazione post-chirurgica della terapia immuno-oncologica aumenterà significativamente il tasso di risposta patologica completa (pCR) e prolungherà la sopravvivenza libera da eventi (EFS) rispetto allo Standard of Care (OC in monoterapia) in partecipanti adulti con MIBC precedentemente non trattato.

MK-5684-003	PROSTATA	III	Studio randomizzato di fase 3, in aperto su MK-5684 rispetto al trattamento alternativo con abiraterone acetato o enzalutamide in partecipanti con carcinoma alla prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC) precedentemente trattati con un agente ormonale di nuova generazione (NHA) e chemioterapia a base di taxani * MK5684-003	Giuseppe Scheipis	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/NCT01360624	Pazienti con adenocarcinoma della prostata, malattia metastatica, con progressione durante trattamento con terapia deprivazione androgenica, oppure che sono andati in progressione dopo terapia a base di taxani (1+2 celi)	Dimostrare l'efficacia del trattamento sperimentale in confronto alla terapia standard						
MK-5684-004	PROSTATA	III	Studio di fase 3, randomizzato, in aperto, su MK-5684 rispetto al trattamento alternativo con abiraterone acetato o enzalutamide in partecipanti con carcinoma alla prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un agente ormonale di nuova generazione (NHA)	Giuseppe Scheipis	ARRUOLAMENTO IN PAUSA	https://clinicaltrials.gov/ct2/show/study/NCT02061206	A questo studio parteciperanno circa 1.500 persone affette da mCRPC. Esse devono avere almeno 18 anni di età e: * Avere un tipo di carcinoma alla prostata che è peggiorato durante o dopo il trattamento con non più di 1 NHA * Non aver ricevuto una determinata chemioterapia per trattare l'mCRPC. La chemioterapia è un farmaco che distrugge le cellule tumorali o ne blocca la crescita	Capire se la sopravvivenza libera da progressione radiografica (PFS) dei partecipanti che assumono MK-5684 è superiore rispetto a quella di coloro che ricevono un NHA						
EVOPAR	PROSTATA	III	Studio di fase II, randomizzato, a due bracci, in doppio cieco, controllato con placebo, di AZD5363 in combinazione con nuovi agenti ormonali a scelta del medico in pazienti con carcinoma prostatico sensibile alla castrazione (HRPC) e non (HRPC) (EVOPAR-Protocoll01)	Nicole Brighi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT01202491	Pazienti con carcinoma prostatico metastatico sensibile alla castrazione che non hanno ricevuto nessuna precedente terapia sistemica (ad eccezione di radioterapia e fino a 4 mesi di terapia di deprivazione androgenica)	Dimostrare la superiorità di AZD5363 + NHA a scelta del medico rispetto a placebo + NHA a scelta del medico mediante la valutazione della sopravvivenza libera da progressione radiografica (PFS) nei partecipanti con mCRPC						
GLORIOSA(MGN853-042)	OVAIO	III	Studio randomizzato, multicentrico, in aperto, di Fase 3 di mivexumab soravansina in combinazione con bevacizumab rispetto a bevacizumab in monoterapia come terapia di mantenimento per pazienti con cancro ovarico epiteliale, cancro delle tube di Falloppio o cancro peritoneale primitivo con FRα elevato, platino-sensibile e recidivante, che non hanno mostrato progressione dopo chemioterapia di seconda linea a base di platino più bevacizumab	Alberto Farolfi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05445778	Pazienti con tumore ovarico FRα-high platino-sensibile, tube di Falloppio o peritoneale che non sono progrediti dopo la terapia di seconda linea a base di platino più bevacizumab. Lo studio prevede che l'arruolamento del paziente possa avvenire sia al termine della seconda linea prima di iniziare la terapia di mantenimento ma anche prima o durante la tripla di chemioterapia di seconda linea. Sono eleggibili solo le pazienti che hanno esposizione del FRα ≥ 75%	Stabilire se mivexumab soravansina (MRV) più Bevacizumab sia efficace nel gestire il cancro in un contesto di mantenimento, il che significa valutare se è di aiuto nel prevenire il ritorno o nel ritardare le recidive						
RAMP 301	OVAIO	III	Studio di fase 3, randomizzato, in aperto, della terapia di combinazione con avometrinib più defactinib rispetto alla scelta di trattamento dello ginecologo in pazienti affette da carcinoma ovarico sieroso di basso grado (LGSCC) ricorrente (RAMP 301)	Alberto Farolfi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06072781?term=RAMP301&rank=1	Pazienti con carcinoma ovarico sieroso di basso grado (LGSCC) ricorrente (trattato in precedenza)	Lo studio confronterà la combinazione di due nuovi farmaci sperimentali chiamati avometrinib (foto anche come VS-0788) e defactinib (foto anche come VS-6063) con i trattamenti standard di cura comunemente utilizzati per LGSCC ricorrente (chiamato anche trattamento scelto dallo ginecologo)						
ASCENT-GYN-01	ENDOMETRIO	III	Studio di fase 3, randomizzato, in aperto su sacizumab givoncan rispetto al trattamento scelto dal medico in partecipanti affette da cancro endometriale che hanno ricevuto una precedente chemioterapia a base di platino e immunoterapia anti-PD-1/PPD-1 (ASCENT-GYN-01) (NCT04874769)	Alberto Farolfi	ARRUOLAMENTO CHIUSO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT04874769	Partecipanti con cancro endometriale ricorrente/persistente che hanno ricevuto trattamenti precedenti con chemioterapia a base di platino e terapia anti-PD-1/PPD-1	Dimostrare la superiorità del trattamento con Sacizumab Givoncan rispetto ai trattamenti standard scelto dal medico tra distributori e docetaxel						
MEVPRO-1	PROSTATA	III	Uno studio di Fase 3, randomizzato, in aperto di PF-06821497 (MEVPRO-TOSTAT) in combinazione con enzalutamide confrontato con enzalutamide o docetaxel in partecipanti con cancro alla prostata metastatico resistente alla castrazione precedentemente trattati con abiraterone acetato (MEVPRO-1)	Giuseppe Scheipis	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06651324	Pazienti con adenocarcinoma della prostata, con malattia metastatica nella ossea documentata tramite scintigrafia ossea, o nei tessuti molli documentata tramite TC/MR e con malattia progressiva nel contesto di castrazione chirurgica o medica.	L'obiettivo primario di questo studio clinico è valutare la sopravvivenza libera da progressione radiografica (PFS) della combinazione di PF-06821497 più enzalutamide rispetto alla scelta del medico tra enzalutamide o docetaxel						
MEVPRO-2	PROSTATA	III	Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo su PF-06821497 (mevprostata) con enzalutamide nel cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione (MEVPRO-2)	Giuseppe Scheipis	ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/study/NCT06629772	Pazienti affetti da un cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione (mCRPC) che non siano precedentemente stati sottoposti a trattamenti antiormonali sistemici dopo la documentazione di mCRPC, ad eccezione dell'ADT (terapia di deprivazione androgenica) e degli esseri anti-androgeni di prima generazione	Questa sperimentazione è condotta per rispondere alla domanda: "La combinazione di due prodotti, un composto chiamato inibitore di EZH2 (EZH2) ed enzalutamide (un inibitore del recettore degli androgeni attualmente utilizzato per il trattamento del CRPC), è più efficace del placebo in combinazione con enzalutamide?"						
EAGLE	PROSTATA	III	Studio prospettico per valutare la performance diagnostica dell'imagine PET/CT con ¹⁸ F-PSMA-1007 in pazienti con cancro alla prostata ad alto o altissimo rischio di nuova diagnosi	Federica Matteucci	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT05445778	Pazienti affetti da adenocarcinoma prostatico di nuova diagnosi il cui trattamento di preferenza è la prostatectomia curativa con dissezione linfonodale pelvica estesa. I pazienti devono presentare una malattia ad alto rischio, come definito dalle linee guida NCCN	L'obiettivo è valutare la sensibilità e la specificità della tomografia computerizzata a emissione di positroni (¹⁸ F-PSMA-1007 (PET-CT) nel rilevamento di metastasi nodali pelviche nel cancro alla prostata ad alto e altissimo rischio di nuova diagnosi						
MK2870-033	ENDOMETRIO	III	Studio di Fase 3, randomizzato, in aperto, multicentrico per valutare l'efficacia e la sicurezza di sacizumab trumotecn in combinazione con pembrolizumab rispetto a pembrolizumab in monoterapia come trattamento di mantenimento di prima linea in partecipanti con tumore endometriale metastatico (svariati profiloni) (pMMR) (Tofusue-033/GO/G3119/ENGOT-an29/MK2870-033)	Alberto Farolfi	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06952504	Pazienti affette da carcinoma endometriale avanzato o recidivante con stato pMMR (risparazione del mismatch ereditario)	L'obiettivo è quello di dimostrare la superiorità del farmaco Sacizumab Trumotecn in combinazione con pembrolizumab rispetto al trattamento con solo pembrolizumab						
ITALIC RCC	RENE	IV	IMPATTO CLINICO E UMOREALE DELL'ABLAZIONE DEL TUMORE PRIMARIO NEL CARCINOMA RENALE METASTATICO TRATTATO CON IMMUNOTERAPIA - STUDIO ITALIC RCC	CRISTIAN LOLLI	ATTIVO	https://clinicaltrials.gov/study/NCT06803312	Pazienti affetti da carcinoma renale metastatico o localmente avanzato/colloquio pre-	Valutare l'effetto della nefrectomia citodivulsa sulla sopravvivenza dei pazienti che ricevono cure standard (SOC) con terapie con farmaci anti-PD1 per il carcinoma renale metastatico (mRCC)						
CS7101/SGNDV-001	VESCOCA	III	Studio di fase 3, in aperto, randomizzato, controllato su distamab vedotin in combinazione con pembrolizumab rispetto alla chemioterapia in soggetti con carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico non trattato in precedenza che esprime HER2 (HUP-14-n-s)	CRISTIAN LOLLI	ATTIVO	https://www.clinicaltrials.gov/study/NCT05811265	I partecipanti devono presentare un punteggio di 0 a 2 dello stato di performance del	Definire l'efficacia di distamab vedotin in combinazione con pembrolizumab (scelta della chemioterapia come trattamento di prima linea in partecipanti con CUI) in stadiazione che esprime HER2						

